

einaudi
C H I A R I

**PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA
FORMATIVA
2019-2022**



**Istituto di Istruzione Superiore
I.I.S. LUIGI EINAUDI**

Chiari - Via F.lli Sirani, n° 1 - 25032 Chiari (BS)
TEL 030711244 - 0307000242 - FAX 0307001934
E-mail: BSIS03800X@pec.istruzione.it
E-mail: BSIS03800X@istruzione.it
www.iisleinaudi.gov.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019-2022



I.I.S. LUIGI EINAUDI

UFFICIO DI SEGRETERIA

Via F.lli Sirani, 1 25032 Chiari

Tel: 030/711244 - fax: 030/7000242 - e-mail: bsis03800x@istruzione.it

ORARIO DI APERTURA

Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì venerdì, sabato dalle ore 9.45 alle ore 12.00
martedì pomeriggio dalle 14.30 alle 16.30

**LA SCUOLA DEVE AVERE PER SCOPO LA FORMAZIONE DI INDIVIDUI CHE
PENSINO ED AGISCAANO AUTONOMAMENTE, MA CHE VEDANO NELLA
COMUNITÀ IL LORO PIÙ ALTO PROBLEMA DI VITA"**

ALBERT EINSTEIN



SOMMARIO

1. PROGETTI D'ISTITUTO PER IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....3

1.1. AREA INCLUSIONE..... 3

1.2. AREA POTENZIAMENTO LINGUISTICO 9

1.3. AREA ORIENTAMENTO 11

1.4. AREA CONTINUITÀ..... 14

1.5. AREA INTERCULTURA 16

1.6. AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE..... 25

1.7. POTENZIAMENTO MATEMATICO - SCIENTIFICO..... 32

1.8. AREA INNOVAZIONE DIGITALE 33

1.9. AREA PTCO già ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO 36

1.10.POTENZIAMENTO SOCIO-ECONOMICO E PER LA LEGALITA'..... 57

1.11.POTENZIAMENTO ARTISTICO E MUSICALE..... 62

1.12.POTENZIAMENTO MOTORIO 62

2.ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA68

2.1.Organigramma..... 68

2.2.Coordinamenti: Funzioni strumentali 68

2.3. Comitato di Valutazione..... 69

3. ACCORDI QUADRO E RAPPORTI CON IL TERRITORIO70

4. RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA71

5. RISORSE REALIZZAZIONE PTOF71

5.1.Criteri realizzazione del Piano Triennale con il concorso dell'organico dell'autonomia..... 71



1. PROGETTI D'ISTITUTO PER IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

1.1. AREA INCLUSIONE

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	SCUOLA APERTA AIUTO ALLO STUDIO POMERIDIANO	
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Dirigente scolastico	
STAFF DI PROGETTO	I docenti disponibili (italiano, inglese, matematica, discipline di indirizzo)	
DESTINATARI	Alunni delle classi prime e, su segnalazione, delle classi seconde	
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto apre gli spazi scolastici per uno/due pomeriggi la settimana a seconda degli indirizzi per lo studio personale.	
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ favorire l'integrazione sociale, scolastica e multiculturale; ✓ contrastare l'abbandono scolastico per favorire il successo formativo; ✓ prevenire situazioni di isolamento e disagio negli adolescenti; ✓ supportare le famiglie nell'acquisizione del metodo di studio; ✓ valorizzare l'aiuto tra pari; ✓ favorire la crescita della cultura della solidarietà. 	
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ migliorare l'autonomia nella gestione del tempo, dell'organizzazione dello studio, della motivazione al lavoro scolastico; ✓ favorire la scoperta progressiva delle proprie attitudini, migliorando il livello di autostima, le capacità decisionali e progettuali; ✓ realizzare percorsi di prevenzione al disagio; ✓ incontrare il bisogno del minore, coinvolgendo sia la scuola sia la famiglia, aiutandola e sostenendola nel suo compito educativo. 	
RICADUTA DIDATTICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ rendere proficuo il tempo dello studio, stimolando le opportune strategie e metodologie, singole o di gruppo; ✓ ridurre il disagio e/o la dispersione scolastica; 	
METODOLOGIA	<p>Gli alunni, a gruppi, sono accompagnati nello studio da insegnanti disponibili interni alla scuola; il lavoro vedrà l'alternarsi di momenti di studio personale silenzioso a momenti di studio di gruppo (ripetizione ad alta voce dei contenuti, simulazione di esposizione ai compagni ...).</p> <p>Ipotesi di suddivisione degli indirizzi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ classi prime (seconde) AFM e TURISMO ✓ classi prime (seconde) CAT e classi prime agrario (AAA e SAR) ✓ classi prime (seconde) Socio sanitario <p>In base al numero dei partecipanti, l'istituto garantirà la presenza di due docenti: uno per l'area umanistica e l'altro per l'area matematico-scientifico-tecnica. Le materie coinvolte sono: italiano, economia aziendale, lingue straniere, matematica, tecniche di rappresentazione grafica e scienze e tecniche applicate.</p> <p>L'adesione da parte degli studenti è libera e su iscrizione delle famiglie.</p>	
DURATA	Inizio: ottobre - Fine: dicembre Inizio: febbraio – Fine: maggio	
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti dell'istituto	
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)		
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA	Associazioni di volontariato
	Personale di segreteria	
RISORSE	Libri di testo e/o PC in dotazione alla biblioteca e/o all'istituto. Materiale didattico / Aule della scuola	



DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	PROGETTO CALEIDOSCOPICA E PEER EDUCATION
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Funzione strumentale per la disabilità e il disagio
STAFF DI PROGETTO	40 alunni circa dell'istituto Commissione caleidoscopica adolescenza Docenti dell'istituto
DESTINATARI	Studenti coinvolti di tutte le classi dell'istituto
BREVE DESCRIZIONE	Attivazione di una commissione, ad opera del referente, formata da docenti, generalmente quattro o cinque, e dirigente scolastico per procedere al percorso di formazione sulle <i>life skills</i> esteso poi ai coordinatori delle classi del biennio. La commissione: <ul style="list-style-type: none">✓ progetta, in accordo con gli operatori dell'Asst, le fasi di intervento sul gruppo degli studenti e sulle modalità di partecipazione al gruppo già formato dei nuovi <i>peer</i>,✓ stende il calendario degli incontri per l'entrata nelle classi prime e la relativa parte organizzativa,✓ organizza eventuali ulteriori momenti di formazione con i docenti coordinatori
FINALITÀ	Il progetto di <i>peer education</i> vuole fornire agli studenti momenti di esperienze di formazione, di incontro, di scambio costruttivo fra pari sulle tematiche più presenti nella vita dell'adolescente. Finalità: <ul style="list-style-type: none">✓ formare studenti per riflettere consapevolmente sui "comportamenti" "a rischio" nel loro percorso di crescita✓ favorire scelte improntate a situazioni di consapevolezza e di tutela della salute fisica e psicologica✓ favorire l'inclusività.
OBIETTIVI EDUCATIVI	Creare un gruppo di studenti delle classi terze, quarte e quinte formati sulle tematiche della realtà adolescenziale, sia dal punto di vista psicologico, sia dal punto di vista esperienziale, affinché possano farsi promotori della formazione sul campo e nelle classi degli aspetti legati alle <i>life skills</i> così come vengono definite dall'Organizzazione mondiale della sanità.
RICADUTA DIDATTICA	Migliorare gli stili di vita relazionali
METODOLOGIA	Role playing, formazione dinamica in gruppo, circle time, relazione empatica, intervento attivo nelle classi come <i>peer educator</i> . La formazione, gestita dagli operatori ASST, in collaborazione con i docenti coinvolti nel progetto, prevede una serie di otto incontri annuali di due ore ciascuno in orario curricolare. Gli studenti coinvolti nel percorso lavorano al di fuori delle classi in aule dedicate per la formazione, dotate di pc e videoproiettore o lavagna lim. Nel corso dell'anno sono promossi e sollecitati incontri di formazione nelle classi prime e seconde per la diffusione e la promozione della riflessione sulle <i>life skills</i> , gestite dai <i>peer educator</i> , con il coinvolgimento dei coordinatori delle classi interessate che svolgono, preventivamente, un incontro di formazione con gli operatori dell'Asl per la preparazione delle classi stesse prima dell'entrata dei <i>peer</i> . La formazione dei docenti coordinatori riguarda generalmente un incontro di due ore in orario pomeridiano.
DURATA	Inizio: Ottobre - Fine: Maggio
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti della commissione
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Operatori ASST
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA
RISORSE	Materiale didattico-illustrativo.



DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	PROGETTO CIC: PREVENZIONE AL DISAGIO GIOVANILE	
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Funzione strumentale per la disabilità e il disagio	
STAFF DI PROGETTO	Commissione CIC	Docenti dell'istituto
DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ studenti, docenti, genitori ✓ personale ATA interessato 	
BREVE DESCRIZIONE	Ore di consulenza e ascolto in orario mattutino	
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sensibilizzare gli studenti sul fenomeno della prevenzione al disagio ✓ Creare nella scuola un ambiente di benessere e di contenimento delle emozioni ✓ Attivare sportello ascolto per gli studenti ✓ Attivare sportello specialistico di mediazione familiare ✓ Sensibilizzare tutto il personale scolastico sulle problematiche relative alla relazione d'aiuto e alla comunicazione in ambito pedagogico-educativo 	
OBIETTIVI EDUCATIVI	Promuovere scelte consapevoli di benessere verso il Sé	
RICADUTA DIDATTICA	Prevenzione all'insuccesso scolastico, che favorisce il processo di inclusione	
METODOLOGIA	Relazione dinamica ed empatica; ascolto attivo	
DURATA	Inizio: Ottobre - Fine: Giugno	
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti interni	
RISORSE UMANE(ESPERTI ESTERNI)		
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA	
RISORSE	Materiale didattico-illustrativo.	

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	LO SPORTELLO HELP " JONAS ALL' EINAUDI"
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente di indirizzo socio sanitario
STAFF DI PROGETTO	Docenti di psicologia delle classi quarte dell'Indirizzo Socio Sanitario
DESTINATARI	Alunni delle classi quarte dell'Indirizzo Socio Sanitario
BREVE DESCRIZIONE	I professionisti del centro Jonas (Onlus) di Brescia si presentano agli studenti dell'Indirizzo socio sanitario, informano e formano gli studenti sul tema della pratica psicoanalitica per affrontare il disagio della persona, della coppia, della famiglia; inoltre propongono la progettazione di sportelli <i>help</i> (di ascolto) in Istituto, da calendarizzare in un determinato arco di tempo.
FINALITA'	Promuovere il benessere psicosociale. Motivare ed orientare ad una professione di aiuto
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> -conoscere la mission di un servizio socio-sanitario, -conoscere la terapia psicoanalitica -esplorare un setting -applicare il metodo di ricerca dell'osservazione e dell'intervista -progettare e collaborare
RICADUTA DIDATTICA	In classe verranno ripresi i temi trattati privilegiando il dialogo e l'approfondimento delle tematiche affrontate.



METODOLOGIA	Incontro di formazione Riflessione personale Esplorazione Lezione dialogata Lavoro in gruppo Restituzione e valutazione dell'esperienza
DURATA	Periodo: da ottobre ad aprile (40 ore circa)
RISORSE UMANE (DOCENTI)	I Docenti di indirizzo
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Professionisti del centro Jonas di Brescia
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA
RISORSE	Aula con lavagna interattiva multimediale

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	BULLISMO E CYBERBULLISMO
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente referente di Istituto
	Coordinatori di classe Consigli di classe
DESTINATARI	Tutte le classi prime dell'istituto
BREVE DESCRIZIONE	Il Progetto si propone, all'interno dell'accordo di rete fra gli Istituti scolastici e gli Enti aderenti, quale strumento capace di : 1. sostenere le scuole nelle emergenze, attraverso un approccio eco sistemico, articolato e reticolare. 2. costituire un gruppo di progetto interistituzionale permanente di riferimento per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo come supporto alle esigenze delle scuole. 3. formare i docenti e il personale della scuola per creare all'interno di ciascuna Istituzione scolastica "Gruppi/circoli di qualità", cioè gruppi operativi capaci di implementare un piano d'azione globale per prevenire ogni forma di bullismo e favorire la legalità nelle sue diverse manifestazioni.
FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sensibilizzare gli studenti alla conoscenza delle caratteristiche dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo per dotarli degli strumenti adeguati per affrontarli. ✓ Contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti.
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Corretta e puntuale informazione sul fenomeno cyberbullismo. ✓ Conoscere adeguati e corretti stili di vita. ✓ Compiere Scelte responsabili.
RICADUTA DIDATTICA	Gli alunni compiono scelte responsabili nel contesto scolastico.
METODOLOGIA	Incontri con esperti Attività di peer - to - peer
DURATA	Intero anno scolastico
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docente referente per il bullismo Consiglio di classe
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Esperti esterni
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA
RISORSE	Aula Magna e/o aule dell'istituto per gli incontri



DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	EDUCAZIONE ALIMENTARE E EDUCAZIONE ALLA SALUTE	
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente referente d'istituto	
STAFF DI PROGETTO	Coordinatori di classe	
	Consiglio di classe	
DESTINATARI	Gli studenti delle classi prime dell'istituto	
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto mira a promuovere stili di vita corretti per prevenire le patologie cronico degenerative. L'educazione ad una "sana e corretta alimentazione" vuole essere integrata con la complessiva educazione a "stili di vita sani", comprendenti attività lavorativa, attività fisica, fumo e altre dipendenze, con un'attenzione ai modelli "mediatici" sbagliati.	
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ diffondere nei ragazzi tra i 14 e i 16 anni la conoscenza e la consapevolezza dell'importanza di una vita sana fondata sul benessere della persona ✓ favorire l'acquisizione e la messa in pratica di conoscenze e competenze che, in modo motivato, conducono a stili di vita orientati al benessere e alla prevenzione ✓ riflettere sulle abitudini alimentari della società attuale in relazione all'alimentazione, alle malattie diffuse e al miglioramento della qualità della vita ✓ promuovere un'attività educativa e preventiva 	
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere equilibri e squilibri dell'alimentazione e il nesso tra cibo e salute ✓ Conoscere i rischi connessi a comportamenti disordinati ✓ Conoscere il concetto di malattia come distorsione di un originario equilibrio non solo fisiologico ma anche psicologico (alcolismo- anoressia-bulimia) ✓ Conoscere il legame tra alimentazione e sport, con particolare riguardo agli integratori e al fenomeno doping ✓ Creare e consolidare un corretto modo di alimentarsi, affiancato da uno stile di vita dinamico ed attivo, condizioni indispensabili per un buono stato di salute complessivo 	
RICADUTA DIDATTICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Integrare le conoscenze disciplinari con le conoscenze interdisciplinari ✓ Imparare a conoscere i prodotti alimentari e classificarli secondo la loro funzione ✓ Imparare a leggere le etichette dei prodotti alimentari ✓ Acquisire informazioni su problematiche specifiche quali la malnutrizione, l'obesità, l'alcolismo, il doping ✓ Conoscere i problemi posti dalla globalizzazione, che incidono sull'offerta dei beni alimentari e conseguentemente sui comportamenti del consumo 	
METODOLOGIA	<p>Interventi con psicologi, educatori professionali, servizi ASST e Enti Locali. Attività progettuali sui temi legati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ dipendenze patologiche e di riduzione del rischio dipendenze, uso ed abuso (alcolismo, tabagismo, fumo passivo, disturbi alimentari: uso/abuso, dipendenza, effetti sull'organismo, normativa vigente); ✓ prevenzione dell'abitudine al fumo; ✓ doping 	
DURATA	Inizio: Ottobre - Fine: Giugno	
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti di scienze e biologia e scienze motorie e sportive	
	Coordinatori di classe	
	Consiglio di classe	
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	psicologi, educatori professionali (Servizio ASST, Enti Locali, personale medico).	
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA	
RISORSE	Libri di testo e/o PC in dotazione alla biblioteca e/o all'istituto. Materiale didattico, Aule dell'Istituto.	



DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	PROGETTO SERRA APERTA
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente referente dell'indirizzo agrario
STAFF DI PROGETTO	Docenti dell'area di indirizzo del corso tecnico e professionale agrario
DESTINATARI	Alunni delle classi del biennio e del triennio del corso agrario. Alunni di altri corsi. Genitori
BREVE DESCRIZIONE	Gli allievi, a gruppi con un calendario flessibile e stagionale, svolgono le operazioni colturali necessarie, applicando le conoscenze e le competenze acquisite.
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none">✓ Promuovere e applicare le conoscenze tecniche e professionali del corso tecnico e professionale agrario, anche in relazione a soggetti esterni quali famiglie/istituti/enti del territorio.✓ Favorire l'integrazione e lo sviluppo di autostima ed autoefficacia degli allievi DVA e BES.
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none">✓ Migliorare le capacità attitudinali per le pratiche colturali✓ Sviluppare la capacità di comprendere e portare a termine le consegne in modo autonomo e responsabile✓ Incrementare la capacità di lavorare individualmente ed in gruppo✓ Garantire il corretto svolgimento di tutte le operazioni utili al conseguimento di risultati gestionali adeguati
RICADUTA DIDATTICA	<ul style="list-style-type: none">✓ Creazione di gruppi di lavoro, con gli studenti ed il personale docente coinvolti, ai quali saranno affidati incarichi e specifiche attività.✓ Riunioni di coordinamento, di monitoraggio e di verifica dell'azione educativa.
METODOLOGIA	40 ore pomeridiane, lavoro in serra in piccoli gruppi, organizzati in modo da favorire la peer education
DURATA	Inizio: Ottobre-Marzo; Fine: Novembre- Maggio
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Insegnante di discipline agrarie
	Insegnante tecnico-pratico
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Personale esperto di settore del territorio
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA preposto all'indirizzo
RISORSE	Laboratorio di agraria e relativa attrezzatura, serra di coltivazione, spazi esterni da adibire ad orto e frutteto.

1.2. AREA POTENZIAMENTO LINGUISTICO

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	PROGETTO LETTURA: INCONTRO CON IL MONDO DEL LIBRO
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente referente
STAFF DI PROGETTO	Coordinatori di classe - Consiglio di classe
DESTINATARI	Classi del primo biennio
BREVE DESCRIZIONE	<p>Il progetto prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ la partecipazione alla Microeditoria di Qualità (selezione, valutazione, commento dei primi cento titoli di libri rivolti alla fascia 16-19 più prestatati nella Rete bibliotecaria Bresciana e Cremonese); ✓ partecipazione all'iniziativa nazionale <i>Nati per Leggere</i> (promossa dall'Associazione Culturale Pediatri, dal Centro per la Salute del Bambino di Trieste e dall'Associazione Italiana Biblioteche, in collaborazione con l'Associazione "Le Librellule". il percorso è rivolto all'indirizzo socio sanitario. ✓ eventuale partecipazione al laboratorio "L'ora del racconto": letture rivolte ai bambini e loro genitori (in collaborazione con la biblioteca e il Consultorio familiare dell'Azienda ospedaliera di Chiari - reparto di pediatria e alcuni pediatri di famiglia del territorio del Sistema bibliotecario). ✓ Interazione con lo strumento, ad opera del Sistema Bibliotecario Sud Ovest bresciano, MediaLibraryOnLine <http://rbbc.medialibrary.it> della Rete bibliotecaria Bresciana e Cremonese, un network per la messa a disposizione di contenuti digitali e il prestito degli ebook; ✓ costruzione del libro per bambini e realizzazione di una mostra dei libri realizzati manualmente; ✓ Possibilità di intraprendere percorsi di lettura espressiva; ✓ Partecipazione di alcune studentesse e studenti alla giuria assegnataria del premio Microeditoria di qualità (collegato alla <i>Rassegna della Microeditoria</i>, in collaborazione con l'associazione <i>L'impronta</i> e con il Sistema bibliotecario Sud Ovest bresciano).
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisire il piacere di leggere e il comportamento del "buon lettore" ✓ Scoprire il piacere della lettura per conoscere il mondo dei libri ✓ Potenziare le abilità di lettura
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Offrire un'esperienza di lettura di gruppo socializzante e comunicativa ✓ Scoprire il piacere della lettura a chi non legge o legge poco ✓ Passare dalla lettura passiva alla lettura attiva per consolidare un atteggiamento psicologico favorevole
RICADUTA DIDATTICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Incrementare la motivazione alla lettura e il coinvolgimento attivo degli alunni, anche in termini di miglioramento dell'autostima, della socializzazione e delle capacità interpersonali. ✓ rilevazione dei risultati raggiunti in consiglio di classe.
METODOLOGIA	<p>Le attività del progetto possono prevedere momenti di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ lettura ad alta voce per suscitare il coinvolgimento nella lettura ✓ attivazione di spazi per la lettura individuale e collettiva ✓ realizzazione di spazi interattivi digitali
DURATA	Inizio: Ottobre - Fine: giugno
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti e studenti delle classi interessate.
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Biblioteca Comunale "Fausto Sabeo" di Chiari
	Associazione <i>L'impronta</i> (per attività con Microeditoria), Associazione Culturale Pediatri
	Associazione <i>Le Librellule</i> (lettrici/lettori volontari)
	eventuali altre collaborazioni già in atto con il Sistema bibliotecario.
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA
RISORSE	Coinvolgimento dei genitori e di tutti gli operatori scolastici che con competenze e modalità diverse offrono la propria collaborazione.



DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	PROGETTO LETTURA: SCRIPTURA
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente referente
STAFF DI PROGETTO	Coordinatori di classe Consigli di classe
DESTINATARI	Classi del primo biennio
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto prevede la realizzazione di un laboratorio di produzione scritta settimanale (riferimenti possibili i laboratori di scrittura creativa da Pennac, a Benni, a Jacopo Fo) per la produzione di brevi e semplici intrecci in cui ogni studente diventa produttore di racconti lunghi.
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rendere continuativa la pratica della scrittura ✓ Produzione di storie reali o di fantasia "vive" ✓ Promuovere l'applicazione pratica di diversi registri di scrittura ✓ Contestualizzare generi diversi di scrittura in un'unità narrativa ✓ Codificare intrecci narrativi e operare scelte di struttura narrativa e di stile
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Valorizzare la motivazione alla produzione scritta degli studenti ✓ Valorizzare iniziative e realtà territoriale ✓ Favorire il contatto tra Istituzioni scolastiche e reti territoriali
RICADUTA DIDATTICA	Partecipazione all'evento <i>Microeditoria</i> , al cui interno l'Istituto si presenta come Casa Editrice, con la presentazione dei propri elaborati e la gestione di un proprio spazio espositivo.
METODOLOGIA	Le attività del progetto possono prevedere: <ul style="list-style-type: none"> ✓ utilizzo di archivi multimediali in condivisione per la conservazione dei lavori ✓ attività di editing ✓ realizzazione dell'impresa di scrittura, dell'editing, della pubblicazione
DURATA	Inizio: Ottobre - Fine: giugno
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti e studenti delle classi interessate.
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Biblioteca Comunale "Fausto Sabeo" di Chiari Associazione <i>L'impronta</i> (per attività con Microeditoria) Eventuali altre collaborazioni già in atto con il Sistema bibliotecario.
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA
RISORSE	Coinvolgimento di tutti gli operatori scolastici che con competenze e modalità diverse offrono la propria collaborazione.

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	LA GRAMMATICA VALENZIALE
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente referente di italiano
STAFF DI PROGETTO	Docenti dell'istituto
DESTINATARI	Studenti del biennio AFM e CAT
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto, rivolto agli alunni del biennio, propone lo studio della grammatica basata sul modello valenziale. Nel secondo anno di sperimentazione, il progetto prevede uno scambio tra le due classi coinvolte, in cui gli alunni di seconda supportino quelli di prima, coinvolgendoli in un efficace compito di realtà.
FINALITÀ	Sviluppare le competenze linguistiche attraverso la consapevolezza dei meccanismi della lingua, secondo il modello della "grammatica valenziale".
OBIETTIVI EDUCATIVI	Proporre l'insegnamento dell'italiano su basi più scientifiche, con una decisa attenzione alle crescenti relazioni interdisciplinari



RICADUTA DIDATTICA	Potenziamento, negli studenti coinvolti, delle competenze di riflessione sulla lingua e di produzione linguistica.
METODOLOGIA	Autoaggiornamento dei docenti di italiano delle classi coinvolte (30 ore). Il prof. Sabatini incontra gli insegnanti per revisionare il lavoro svolto . Scambi con gli insegnanti della rete coinvolti nel progetto.
DURATA	Inizio: Settembre - Fine: Giugno
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti interni. Docenti della rete
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Supervisione di riferimento: Accademia della Crusca.
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA
RISORSE	Fotocopie

1.3. AREA ORIENTAMENTO

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	SCELTE FUTURE
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Funzione Strumentale Continuità e Funzione Strumentale Orientamento
STAFF DI PROGETTO	Coordinatori di classe Consigli di classe
DESTINATARI	Alunni delle classi quinte dell'Istituto .
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto promuove iniziative di orientamento rivolte agli studenti delle classi terminali dell'istituto e organizza incontri per gli studenti per le scelte universitarie. È realizzato in raccordo con le iniziative rivolte agli studenti presentate dall' <i>Informagiovani</i> del territorio.
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Costruire un "progetto personale di scelta "e per disporre di informazioni e di abilità con le quali orientare sé stessi. ✓ Aiutare gli allievi ad affrontare i problemi di incertezza della scelta e di progettazione del proprio futuro.
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Offrire agli studenti le informazioni necessarie per leggere la complessa realtà sociale e culturale in continuo cambiamento ✓ Promuovere, coordinare, gestire e supervisionare le attività e i progetti dedicati all'orientamento in uscita.
RICADUTA DIDATTICA	<p>Si organizzano:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ incontri in collaborazione con gli enti locali e altri enti e agenzie prepose alla formazione post secondaria per approfondimenti dei percorsi universitari legati a singole discipline "fondanti"; ✓ microcicli di formazione, campus e <i>stages</i> presso le università, iniziative di scuola-lavoro in collaborazione con aziende; formazione post-secondaria; educazione permanente. ✓ rilevazione dei risultati raggiunti in consiglio di classe.
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ partecipazione ad incontri regionali di orientamento ✓ Conferenza illustrativa sui settori dell'arma (possibilità di arruolamento in Marina, Aeronautica, Interforze e Vigili del fuoco) ✓ Incontri con le Università e le Accademie di Brescia per la presentazione della rispettiva Offerta formativa ✓ Incontro con rappresentanti del Servizio Civile Nazionale e con associazioni di volontariato ✓ Incontro con la <i>Curia Diocesana</i> sui temi: impegno sociale ✓ Incontri con le Associazioni di categoria per la trattazione di temi quali educazione alimentare, energia, smaltimento rifiuti, diritti sociali, innovazione tecnologica
DURATA	Inizio: Ottobre - Fine: Giugno



RISORSE UMANE (DOCENTI)	I coordinatori di classe - I consigli di classe
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Docenti, referenti università, fondazioni, associazioni
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA
RISORSE	Libri di testo e/o PC in dotazione alla biblioteca e/o all'istituto. Materiale didattico. Aule dell'Istituto

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	CAMPUS JUNIOR
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Referente per l'Orientamento
STAFF DI PROGETTO	Docenti della Commissione Orientamento Docenti dell'Istituto
DESTINATARI	Famiglie e studenti delle scuole medie del territorio.
BREVE DESCRIZIONE	Percorso di informazione territoriale predisposto sulla base del piano regionale (provinciale) di Orientamento
FINALITÀ	Promuovere l'offerta formativa dell'Istituto per agevolare la scelta orientativa degli alunni, delle famiglie e degli insegnanti della Scuola Secondaria di 1° grado.
OBIETTIVI EDUCATIVI	Promuovere il senso di accoglienza e di condivisione
RICADUTA DIDATTICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Favorire la capacità di scelta degli studenti con l'informazione e la riflessione sulle competenze necessarie per affrontare un nuovo percorso di studi. ✓ rilevazione dei risultati raggiunti in Collegio Docenti.
METODOLOGIA	Tre pomeriggi in tre scuole polo che si articoleranno in momenti diversi e che vedranno coinvolti i Docenti della Scuola Media di 1° grado, la F.S. per il disagio e la F.S. Orientamento. Saranno presenti i docenti e gli studenti dell'Istituto, a disposizione dei genitori e degli studenti di 3ª media per fornire tutte le informazioni richieste.
DURATA	Inizio: Ottobre - Fine: novembre
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti interni all'Istituto
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	
RISORSE	Materiale informativo sull'offerta formativa dell'Istituto; strumenti topografici; plastici creati dagli studenti, progetti architettonici cartacei prodotti dai geometri; materiale proveniente dal laboratorio del legno; materiali indicati dai docenti "tecnici" dell'indirizzo agrario, materiali didattici dell'indirizzo socio sanitario.

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	ORIENTAMENTO CLASSI SECONDE PER LA SCELTA DEL TRIENNIO
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Referente per l'Orientamento
STAFF DI PROGETTO	Docenti della Commissione Orientamento e docenti dell'istituto
DESTINATARI	Famiglie e studenti delle classi seconde del nostro Istituto
BREVE DESCRIZIONE	Incontro con studenti delle classi seconde e con le loro rispettive famiglie per dare informazioni sulla scelta dell'indirizzo di studi del triennio.
FINALITÀ	Favorire la comunicazione tra l'istituto e le famiglie degli studenti delle classi seconde per prendere conoscenza delle caratteristiche, e delle peculiarità degli indirizzi presenti in Istituto per quanto concerne i trienni, e per favorire una scelta oculata e consapevole da parte degli studenti stessi.



OBIETTIVI EDUCATIVI	Aiutare gli alunni ad affrontare un processo decisionale attraverso una riflessione sulle proprie potenzialità, la conoscenza di sé e dei propri fini individuali e sociali.
RICADUTA DIDATTICA	✓ corretta scelta dell'indirizzo di studi nell'ottica del successo scolastico; ✓ rilevazione dei risultati raggiunti in Collegio Docenti
METODOLOGIA	Incontri con le classi seconde con insegnanti dell'Istituto della durata di un'ora per illustrare le caratteristiche sopraindicate e per rispondere alle domande delle famiglie
DURATA	Inizio: dicembre - Fine: dicembre
RISORSE UMANE (DOCENTI)	3 docenti per l'indirizzo AFM e Turismo; 2/3 docenti sia per l'indirizzo agrario, CAT-Servizi per la sanità e l'assistenza sociale.
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	
RISORSE	Utilizzo aule e laboratori dell'Istituto.

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	OPEN DAYS (GIORNATE DI SCUOLA APERTA)
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente referente per l'Orientamento
STAFF DI PROGETTO	Docenti della Commissione Orientamento Docenti dell'Istituto
DESTINATARI	Famiglie e studenti delle scuole medie del territorio
BREVE DESCRIZIONE	Organizzazione delle 3 giornate di scuola aperta rivolte a studenti di terza media e alle loro rispettive famiglie.
FINALITÀ	Favorire la comunicazione tra l'Istituto e le famiglie/studenti frequentanti la classe 3 ^a media affinché possano prendere conoscenza della ns. offerta formativa (caratteristiche degli indirizzi operativi, profili professionali in uscita, sbocchi professionali, strutture e servizi, attività curriculari ed extra curriculari, etc.) nel periodo che precede la loro iscrizione alla scuola superiore.
OBIETTIVI EDUCATIVI	Favorire l'affermazione dell'orientamento come componente strutturale dei processi educativi. Promuovere interventi di informazione, preparazione ed educazione alle scelte scolastiche.
RICADUTA DIDATTICA	Potenziare negli studenti (circa 100) le capacità di relazionarsi e di saper interagire con minori ed adulti non facenti parte del nostro Istituto. Rilevazione dei risultati raggiunti in consiglio di classe.
METODOLOGIA	Si organizzano, nelle tre giornate sotto indicate, conferenze riguardanti tutti gli indirizzi presenti nel nostro Istituto.
DURATA	Inizio: Novembre - Fine: Gennaio
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Circa 30 docenti dei vari indirizzi nelle tre giornate degli open days.
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Nessuna
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA presente nei tre pomeriggi. Un tecnico di laboratorio. Personale della segreteria.
RISORSE	Inviti da recapitare agli studenti delle scuole medie e da distribuire in occasione delle visite alle scuole medie, libretti informativi riguardanti l'offerta didattica del nostro Istituto, materiale cartaceo vario, utilizzo aule dell'Istituto, rinfresco per l'accoglienza delle famiglie per i tre incontri di <i>open days</i> .



DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	SPORTELLINO INFORMAGIOVANI
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Referente per la continuità
STAFF DI PROGETTO	Coordinatori delle classi quarte e quinte I consigli di classe di quarta e quinta
DESTINATARI	Alunni delle classi del triennio
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto offre agli alunni delle classi quarte e quinte informazioni relativamente a: <ul style="list-style-type: none"> ✓ orientamento in uscita ✓ stesura di un CV ✓ mobilità giovanile all'estero ✓ scambi internazionali e studi all'estero ✓ iniziative giovanili e iniziative del progetto "Pensogiovane" ✓ finanziamenti alle imprese giovanili ✓ percorsi di riorientamento per gli alunni del biennio (su segnalazione del consiglio di classe)
FINALITÀ	Coinvolgere gli studenti degli ultimi due anni in riflessioni sul percorso formativo da scegliere: facoltà universitaria ideale o il tipo di professione. Le attività spaziano, a seconda degli interessi degli studenti, dagli incontri in classe, a informazioni partecipate da parte del Servizio Informazioni per progetti relativi alla scelta consapevole. Particolare attenzione viene posta alla redazione del Curriculum Vitae europeo per l'evidenziazione del proprio percorso formativo.
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sviluppare la consapevolezza e la conoscenza di sé e la crescita globale delle capacità progettuali e decisionali ✓ Potenziare e sviluppare nell'alunno atteggiamenti metacognitivi (metodo di studio, motivazione, autovalutazione) ✓ Sostenere una scelta universitaria o lavorativa responsabile
RICADUTA DIDATTICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Aumentare la motivazione all'apprendimento anche nel proseguimento delle scelte di studio future ✓ Diminuire il tasso di insuccesso scolastico ✓ Restituzione del consiglio di classe
METODOLOGIA	I docenti di classe insieme ai formatori Informagiovani organizzano incontri di conoscenza sulle facoltà collegate ai diversi percorsi di studio. Nel corso degli incontri vengono fornite notizie sulle future possibilità di impiego che gli studi universitari consentono. Agli studenti viene distribuito il materiale informativo.
DURATA	Inizio: Novembre - Fine: maggio
RISORSE UMANE (DOCENTI)	I coordinatori di classe - Il consiglio di classe
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Operatori del Piano per le politiche giovanili dell'Ambito Oglio Ovest
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA
RISORSE	Materiale didattico-illustrativo.

1.4. AREA CONTINUITÀ

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	LABORATORI DI CONTINUITÀ
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Funzione strumentale per la continuità
STAFF DI PROGETTO	Commissione Continuità
DESTINATARI	Futuri studenti delle classi prime dell'istituto
BREVE DESCRIZIONE	Durante le settimane precedenti l'inizio dell'anno scolastico, si terranno lezioni di



	ripasso/ rinforzo di competenze relative ad alcune discipline
FINALITÀ	Favorire il passaggio degli studenti dalla scuola media alla scuola superiore, inserendoli gradualmente nel nuovo ambiente scolastico ed offrendo loro moduli di raccordo relativi ad alcune discipline.
OBIETTIVI EDUCATIVI	Accogliere in anticipo i futuri studenti, in modo da fornire loro strumenti più solidi per l'inserimento nel nuovo percorso scolastico
RICADUTA DIDATTICA	Raccordo con l'inizio delle attività delle discipline oggetto dei laboratori
METODOLOGIA	Lezione interattiva, anche in modalità laboratoriale
DURATA	Svolgimento: settimane precedenti l'inizio dell'anno scolastico
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti dell'istituto
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA
	Personale di segreteria
RISORSE	Materiale didattico fornito dai docenti. Aule della scuola

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	MINI STAGE ALUNNI TERZA MEDIA	
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Funzione strumentale per la Continuità	
STAFF DI PROGETTO	Commissione Continuità	
DESTINATARI	Alunni terza media	
BREVE DESCRIZIONE	Gli studenti di terza media hanno l'opportunità di trascorrere una giornata presso il nostro istituto per assistere alle lezioni e attività didattiche orientanti	
FINALITÀ	L'obiettivo principale è quello di offrire agli alunni di terza media del nostro bacino d'utenza un'esperienza orientante. Gli studenti saranno agevolati nel compiere in modo motivato e consapevole la scelta della scuola secondaria superiore.	
OBIETTIVI EDUCATIVI	Offrire informazioni ed esperienze che arricchiscano il percorso di orientamento dei ragazzi, che devono effettuare la scelta della scuola superiore	
RICADUTA DIDATTICA	La scelta effettuata, se consapevole e motivata, supporterà gli studenti nell'inserimento nella nuova scuola e nel futuro percorso scolastico	
METODOLOGIA	Gli insegnanti delle discipline orientanti terranno delle simulazioni di lezioni, anche in modalità laboratoriale attraverso gli strumenti multimediali. Saranno mostrate esperienze nei laboratori di informatica, scienze, CAD, topografia, agrario.	
DURATA	Inizio: dicembre Inizio: gennaio	
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti dell'istituto	
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)		
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA	
	Personale di segreteria	
RISORSE	Aule e laboratori della scuola. Strumentazioni multimediali	



1.5. AREA INTERCULTURA

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	PRIMA ALFABETIZZAZIONE	
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Funzione strumentale Intercultura	
STAFF DI PROGETTO	Docenti area umanistica	
DESTINATARI	Studenti stranieri neo arrivati	
BREVE DESCRIZIONE	Attivazione di un corso di prima alfabetizzazione destinato agli alunni neo arrivati per facilitarne l'inserimento nell'Istituto.	
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Stare bene a scuola ✓ Facilitare l'apprendimento dell'italiano come lingua della comunicazione ✓ Favorire l'inserimento e l'accoglienza degli alunni stranieri non ancora parlanti l'italiano ✓ Prevenire il disagio, che è causa di abbandoni scolastici ✓ Attivare, sin da subito, dei corsi di lingua italiana al fine di favorire l'integrazione scolastica e sociale e ridurre il numero di insuccessi ✓ Favorire la conoscenza e la condivisione del sistema scolastico italiano 	
OBIETTIVI EDUCATIVI	<p>Sostenere l'inserimento scolastico e sociale degli alunni stranieri per garantire loro pari opportunità di successo scolastico</p> <p>Stimolare la partecipazione attiva degli alunni stranieri in situazioni di apprendimento</p> <p>Acquisire gli strumenti di comunicazione.</p>	
RICADUTA DIDATTICA	<p>Gli alunni migliorano la loro capacità comunicativa inserendosi con più facilità nel gruppo classe</p> <p>Prevenzione dell'insuccesso scolastico dovuto allo svantaggio linguistico.</p>	
METODOLOGIA	Laboratori di Italiano L2	
DURATA	Inizio: ottobre - Fine: dicembre	
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti dell'istituto	
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)		
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA	Associazioni di volontariato
	Personale di segreteria	
RISORSE	Libri di testo e/o PC in dotazione alla biblioteca e/o all'istituto. Materiale didattico Aule della scuola	

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	SECONDA ALFABETIZZAZIONE	
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Funzione strumentale	
STAFF DI PROGETTO	Commissione Intercultura	
DESTINATARI	Studenti stranieri con competenze nella lingua italiana ancora limitate	
BREVE DESCRIZIONE	Attivazione di un corso di Italiano L2, livelli A2, B1, B2, destinato agli alunni stranieri per facilitarne l'integrazione nelle classi e ridurre lo svantaggio linguistico.	
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Stare bene a scuola ✓ Potenziare l'apprendimento dell'italiano come lingua dello studio e ridurre l'insuccesso scolastico ✓ Favorire l'integrazione degli alunni stranieri ✓ Prevenire il disagio, che è causa di abbandoni scolastici ✓ Migliorare il rapporto tra l'istituto e le famiglie non autoctone 	



OBIETTIVI EDUCATIVI	Sostenere l'inserimento scolastico e sociale degli alunni stranieri per garantire loro pari opportunità di successo scolastico Stimolare la partecipazione attiva degli alunni stranieri in situazioni di apprendimento Consolidare/potenziare il livello di competenza linguistica.
RICADUTA DIDATTICA	Gli alunni migliorano la loro competenza nella lingua dello studio riducendo lo svantaggio linguistico e il rischio di abbandono scolastico.
METODOLOGIA	Laboratori di Italiano L2
DURATA	Inizio: ottobre - maggio 4h settimanali + 2h settimanali
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti del potenziamento
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Docente in pensione (ex docente IIS Einaudi) che ha già svolto attività di alfabetizzazione negli anni precedenti presso l'istituto. Il docente svolge attività di volontariato e non rappresenta un costo per l'istituzione scolastica (2 h settimanali).
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA Personale di segreteria
RISORSE	Libri di testo e/o PC in dotazione alla biblioteca e/o all'istituto. Materiale didattico Aule della scuola

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	ALFABETIZZAZIONE linguaggi specifici (Materie di indirizzo)
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Funzione strumentale Intercultura
STAFF DI PROGETTO	Docenti dell'area umanistica Docenti dell'area matematico- scientifica Docenti dell'area di indirizzo per le micro lingue
DESTINATARI	Studenti stranieri con competenze nella lingua italiana ancora limitate.
BREVE DESCRIZIONE	Attivazione di corsi nelle materie di indirizzo che mirano all'acquisizione di un metodo organizzativo, strumento per favorire la partecipazione degli alunni stranieri alle attività di classe, accrescere l'autostima, migliorare il rapporto con i compagni e il livello di apprendimento.
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Costruire e promuovere percorsi di insegnamento- apprendimento facilitati; ✓ Prevenire il disagio, che è causa di abbandoni scolastici.
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sostenere l'inserimento scolastico e sociale degli alunni stranieri per garantire loro pari opportunità di successo scolastico; ✓ Stimolare la partecipazione attiva degli alunni stranieri in situazioni di apprendimento; ✓ Promuovere attività di peer - tutoring (modello di apprendimento di solidarietà, di sostegno reciproco, di accettazione degli altri); ✓ Consolidare/potenziare il livello di competenza linguistica e delle discipline di indirizzo.
RICADUTA DIDATTICA	Gli alunni migliorano la loro competenza nei linguaggi specifici e nella lingua dello studio; si riduce lo svantaggio linguistico e il rischio di abbandono scolastico.
METODOLOGIA	Attività laboratoriali.



DURATA	20h
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti materie di indirizzo.
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA
RISORSE	Libri di testo e/o PC in dotazione alla biblioteca e/o all'istituto. Materiale didattico. Aule della scuola.

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	ALFABETIZZAZIONE linguaggi specifici (Discipline giuridiche)	
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Funzione strumentale Intercultura	
STAFF DI PROGETTO	Docenti area umanistica Docenti dell'area di indirizzo per le micro lingue	
DESTINATARI	Studenti stranieri con competenze nella lingua italiana ancora limitate.	
BREVE DESCRIZIONE	Attivazione di un corso di Diritto che mira all'acquisizione di un metodo organizzativo, strumento per favorire la partecipazione degli alunni stranieri alle attività di classe, accrescere l'autostima, migliorare il rapporto con i compagni ed il livello di apprendimento.	
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Costruire un contesto favorevole all'incontro con altre culture e con le storie di ogni studente (Cittadinanza e legalità) ✓ Costruire e promuovere percorsi di insegnamento- apprendimento facilitati. 	
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sostenere l'inserimento scolastico e sociale degli alunni stranieri per garantire loro pari opportunità di successo scolastico ✓ Stimolare la partecipazione attiva degli alunni stranieri in situazioni di apprendimento ✓ Produrre materiali didattici specifici ✓ Promuovere attività di Peer-tutoring (modello di apprendimento di solidarietà, di sostegno reciproco, di accettazione degli altri). ✓ Consolidare/potenziare il livello di competenza linguistica. 	
RICADUTA DIDATTICA	L'approccio interculturale è fondamentale perché favorisce la buona convivenza e la valorizzazione di tutti gli alunni, italiani e non. Gli alunni migliorano la loro competenza nella lingua dello studio; si riduce lo svantaggio linguistico e il rischio di abbandono scolastico.	
METODOLOGIA	Attività laboratoriali <ul style="list-style-type: none"> ✓ Testo facilitato – (riduzione dei contenuti alle conoscenze essenziali) ✓ Schematizzazione ed evidenziazione dei concetti attraverso immagini ✓ Glossario ✓ Scheda lessicale con spazi per la traduzione di termini specifici ✓ Spiegazione di parole "Chiave" ✓ Esercizi di produzione ✓ Predisposizione di mappe logiche 	
DURATA	Inizio: ottobre - Fine: dicembre	
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti dell'istituto	
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)		
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA	Associazioni di volontariato
	Personale di segreteria	
RISORSE	Libri di testo e/o PC in dotazione alla biblioteca e/o all'istituto. Materiale didattico Aule della scuola	



DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	ALFABETIZZAZIONE linguaggi specifici (Matematica)	
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Funzione strumentale Intercultura	
STAFF DI PROGETTO	Docenti dell'area matematico- scientifica	
DESTINATARI	Studenti stranieri con competenze nella lingua italiana ancora limitate.	
BREVE DESCRIZIONE	Attivazione di un corso di Matematica che mira all'acquisizione di un metodo organizzativo, strumento per favorire la partecipazione degli alunni stranieri alle attività di classe, accrescere l'autostima, migliorare il rapporto con i compagni ed il livello di apprendimento.	
FINALITÀ	✓ Costruire e promuovere percorsi di insegnamento- apprendimento facilitati.	
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sostenere l'inserimento scolastico e sociale degli alunni stranieri per garantire loro pari opportunità di successo scolastico ✓ Stimolare la partecipazione attiva degli alunni stranieri in situazioni di apprendimento ✓ Promuovere attività di Peer-tutoring (modello di apprendimento di solidarietà, di sostegno reciproco, di accettazione degli altri). ✓ Consolidare/potenziare il livello di competenza linguistica e matematica. 	
RICADUTA DIDATTICA	Gli alunni migliorano la loro competenza nei linguaggi specifici.	
METODOLOGIA	Attività laboratoriali	
DURATA	Inizio: ottobre - Fine: dicembre	
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti dell'istituto	
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)		
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA Personale di segreteria	Associazioni di volontariato
RISORSE	Libri di testo e/o PC in dotazione alla biblioteca e/o all'istituto. Materiale didattico Aule della scuola	

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ	
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente interno all'istituto	
STAFF DI PROGETTO	Consigli di classe	Coordinatori di classe
DESTINATARI	Studenti delle classi terze	
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto promuove l'acquisizione di atteggiamenti sociali e legali positivi, funzionali all'organizzazione democratica e civile, per contribuire allo sviluppo dell'autonomia di giudizio e dello spirito critico.	
FINALITÀ	<p>Il progetto persegue le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ costruzione del senso di legalità ✓ sviluppo dell'etica della responsabilità ✓ capacità di scegliere in modo consapevole ✓ impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita. ✓ sviluppo del senso di cittadinanza attiva 	
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconoscere ed accettare le regole condivise (regolamento d'istituto) ✓ diffondere il rispetto dell'altro e delle regole all'interno della comunità scolastica e della cittadinanza in genere ✓ Rispettare la dignità di tutti, per contrastare ogni forma e fenomeno di illegalità ✓ riconoscere , prevenire e contrastare ogni forma di pregiudizio, di violenza e prevaricazione. 	



RICADUTA DIDATTICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ accrescere le conoscenze relative al tema della legalità come contrasto alle dipendenze, lotta alla mafia, difesa dell'ambiente e del territorio, difesa dei cittadini, sicurezza stradale e rispetto delle leggi civili, ✓ accrescere il senso di responsabilità.
METODOLOGIA	<p>Il progetto cura e pianifica interventi che mirano a combattere la cultura dell'illegalità, contrastando gli atteggiamenti di prevaricazione. Le attività riguarderanno: incontri con esperti, Forze dell'Ordine e Associazioni, dibattiti sui temi trattati, visione di film, condivisione del regolamento d'Istituto, riflessioni su problematiche relative alla legalità connesse al mondo del lavoro.</p> <p>Temi trattati: mafia, bullismo e <i>cyberbullismo</i>, violenza sulle donne, lavoro minorile, corretto uso social network, sicurezza Rete, <i>stalking</i>, razzismo.</p>
DURATA	Inizio: Ottobre - Fine: Giugno
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Referente Area Cittadinanza e Costituzione Coordinatori di classe Consigli di classe Collegio docenti
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Rappresentanti delle Forze dell'Ordine Associazione Libera Terra Bresciamondo Associazioni presenti sul territorio
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA
RISORSE	Ambienti dell'istituto.

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	Cittadinanza e Legalità: I Luoghi del Territorio
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente di Diritto
STAFF DI PROGETTO	Commissione Intercultura
DESTINATARI	Studenti delle classi del triennio
BREVE DESCRIZIONE	<p>Il progetto vuole promuovere un'esperienza di cittadinanza attiva e consapevole, partendo dall'idea che per i giovani possa essere altamente qualificante sviluppare il senso di appartenenza al territorio attraverso una duplice dimensione: la conoscenza degli aspetti storici, artistici e architettonici di alcuni beni/palazzi storici, oggi sedi istituzionali, presenti sul territorio (provincia di Brescia) e l'incontro con i rappresentanti di tali Istituzioni.</p> <p>In tal modo, i luoghi del territorio acquisiscono una valenza non puramente storico-artistico-culturale ma anche una connotazione istituzionale e valoriale.</p>
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Stimolare il senso di responsabilità dei giovani studenti verso il patrimonio storico-artistico o architettonico del proprio territorio e la sua valorizzazione; ✓ Favorire il senso di appartenenza alla comunità locale; ✓ Sensibilizzare i giovani studenti sui temi della legalità, che contribuiranno ad accrescerne la loro coscienza civica; ✓ Promuovere la cultura della legalità e il rispetto delle regole del vivere civile.
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rafforzare la cooperazione tra i diversi settori della società per avvicinare i giovani alle istituzioni; ✓ Acquisire competenze specifiche in ambito giuridico, artistico, culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta delle abilità acquisite. ✓ Favorire la conoscenza delle funzioni delle istituzioni locali e del loro ruolo nell'ambito della comunità locale.
RICADUTA DIDATTICA	<p>Gli studenti acquisiscono consapevolezza delle interconnessioni tra la dimensione storica, artistica e culturale e il contesto istituzionale presente sul territorio, espressione del decentramento amministrativo. Accrescono il senso di appartenenza alla comunità locale. Acquisiscono familiarità con gli uffici, le</p>



	strutture e i servizi che operano sul territorio.	
METODOLOGIA	<p>Gli studenti saranno coinvolti in un percorso didattico, dentro e fuori l'aula, attraverso l'<i>affidamento</i> di un bene di valore storico - artistico o architettonico del territorio (provincia di Brescia), che è anche sede istituzionale locale, e che li vedrà protagonisti in qualità di guide per visite alla scoperta di queste sedi a favore di altri studenti e di un pubblico adulto.</p> <p>Inoltre gli studenti potranno consolidare le conoscenze e le competenze apprese attraverso il confronto attivo con i rappresentanti delle istituzioni locali territoriali che ivi risiedono, che offriranno l'opportunità di veicolare i "saperi della legalità" (contrasto alle mafie, immigrazione, sicurezza e incolumità urbana).</p>	
DURATA	Pentamestre	
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti delle classi del triennio	
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Rappresentanti delle istituzioni locali territoriali	
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA	Associazioni di volontariato
	Personale di segreteria	
RISORSE	PC, Lim, Libri in dotazione alla biblioteca e/o all'istituto. Materiale didattico Aule della scuola.	

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E CAMPI DI VOLONTARIATO DI TERRA LIBERA	
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Referente Area Cittadinanza e Costituzione	
STAFF DI PROGETTO	Gruppo di lavoro Giornata della memoria e dei diritti umani	
	Docenti dell'area umanistica e di IRC	
DESTINATARI	Alunni di classe terza e quarta	
BREVE DESCRIZIONE	L'Istituto promuove la partecipazione ad un'esperienza di lavoro e di formazione civile sui terreni confiscati alle mafie e gestiti dalle cooperative sociali di Libera Terra.	
FINALITÀ	✓ Diffondere all'interno della scuola una cultura fondata sulla legalità e sul senso civico che possa efficacemente contrapporsi alla cultura della violenza, del privilegio e del ricatto.	
OBIETTIVI EDUCATIVI	✓ Promuovere la formazione specifica su tematiche inerenti alla criminalità organizzata e l'istanza di partecipazione civile e sociale secondo i temi proposti da Libera Terra	
RICADUTA DIDATTICA	Il progetto si collega all'attività curricolare delle discipline umanistiche. I materiali e le attività possono essere oggetto di valutazione per gli allievi, oltre che costituire materiale per una verifica del progetto stesso. Incontri di valutazione con gli Enti promotori dell'iniziativa. Raccolta di valutazione da parte dei docenti che partecipano alle diverse attività.	
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ laboratori di formazione con gli operatori di Libera Brescia ✓ incontri con i Testimoni di giustizia ✓ attività di volontariato e di condivisione con le associazioni di Libera in loco. 	
DURATA	L'arco temporale delle iniziative comprende sia l'anno scolastico sia il periodo estivo di luglio.	
RISORSE UMANE (DOCENTI)	docenti di IRC	
	docenti di Area umanistica	Consigli di classe
	Collegio Docenti	
RISORSE UMANE (ESPERTI)	Referenti Libera Brescia. Testimoni di Giustizia, Associazioni di volontariato (G.A.S	



ESTERNI)	di Chiari).
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA
RISORSE	Materiale didattico e aule dell'Istituto. Spese di viaggio per gli alunni/e partecipanti all'esperienza. Spese di viaggio e quota di partecipazione ai campi per i docenti. Spese di viaggio per gli interventi dei testimoni di giustizia.

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	GIORNATA DELLA MEMORIA E DEI DIRITTI UMANI	
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Referente Area Cittadinanza e Costituzione	
STAFF DI PROGETTO	Commissione Giornata della memoria e dei diritti umani	
	Docenti dell'area umanistica	
DESTINATARI	Tutti gli allievi dell'Istituto	
BREVE DESCRIZIONE	L'Istituto organizza, in sinergia con le varie Istituzioni del territorio (Istituti comprensivi, Istituto Superiore, Amministrazione Comunale, UST di Brescia) la <i>giornata della Memoria e del Ricordo</i> .	
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Estendere, a partire dal valore imprescindibile della Memoria dell'Olocausto, lo studio dei diritti umani, della legalità, della cooperazione civile, della pace, dell'integrazione ✓ Promuovere la capacità di pensiero critico attraverso il recupero della memoria storica, affinché il passato diventi occasione per rileggere e capire il presente nell'ottica del rispetto/violazione dei diritti umani fondamentali ✓ Favorire nelle giovani generazioni un sano protagonismo con il quale promuovere iniziative, anche all'esterno della scuola, volte alla cultura del rispetto dei diritti umani. 	
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riflettere sulle tematiche connesse alla Giornata della Memoria e del Ricordo sul dovere morale di non dimenticare ✓ Creare l'abitudine all'ascolto ✓ Potenziare il rispetto delle idee altrui in un'ottica di confronto e non di prevaricazione ✓ Promuovere la memoria come patrimonio della cittadinanza 	
RICADUTA DIDATTICA	Il progetto si collega all'attività curricolare delle discipline umanistiche. I materiali e le attività possono essere oggetto di valutazione per gli allievi, oltre che costituire materiale per una verifica del progetto stesso. Incontri di valutazione con gli Enti promotori dell'iniziativa. Raccolta di valutazione da parte dei docenti che partecipano alle diverse attività.	
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ lettura ed analisi di testi visione di materiale audiovisivo ✓ discussioni guidate e lavoro individuale di ricerca ✓ raccolta ed analisi di articoli di giornale ✓ lavoro di gruppo per l'elaborazione di materiale ✓ realizzazione di testi espositivi ed argomentativi. 	
DURATA	Inizio: ottobre - Fine: marzo	
RISORSE UMANE (DOCENTI)	docenti di IRC	Docente di AARC
	docenti di Area umanistica	Consigli di classe
	Collegio Docenti	
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	- Esperti esterni	
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA	
RISORSE	Materiale didattico (lavagna mobile, fogli, pennarelli...) Aule dell'Istituto	

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	25 novembre - Giornata internazionale contro la violenza sulle donne: "Parliamone a scuola"
----------------------------	--



RESPONSABILE DEL PROGETTO	Funzione strumentale Intercultura
STAFF DI PROGETTO	I docenti dei Consigli di classe che si rendono disponibili.
DESTINATARI	Classi: II AFM, IIB AFM, IIC AFM, IIA TUR.
FINALITÀ	A fronte di un fenomeno fortemente diffuso, quale è la violenza di genere, drammaticamente in crescita anche in Italia, il progetto intende sensibilizzare gli studenti su questo tema per prevenire comportamenti violenti tra adolescenti.
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Dare informazioni e fornire dati sulla definizione e sulla diffusione della violenza di genere e sulle sue caratteristiche. ✓ Promuovere il rispetto reciproco ✓ Promuovere l'apertura al dialogo per conoscere e superare i conflitti interpersonali.
RICADUTA DIDATTICA	Promuovere la riflessione critica negli studenti, nell'ottica di una crescita culturale e personale.
METODOLOGIA	<p>Il percorso si snoderà attraverso le seguenti attività didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Lettura e commento della Dichiarazione dei diritti umani e della Dichiarazione per l'eliminazione della violenza sulle donne dell'ONU. ✓ Attività di brainstorming sulla definizione di violenza da parte dei ragazzi e delle ragazze e riflessione sulle risposte date. ✓ Analisi e commento sugli stereotipi che alimentano la cultura discriminatoria nei confronti delle donne. ✓ Visione di brevi filmati sulla discriminazione femminile nel mondo. ✓ Lavori di gruppo con la realizzazione di slogan contro la violenza sulle donne.
DURATA	Dall'inizio di ottobre sino a metà novembre.
RISORSE UMANE DOCENTI	Docenti di Geografia; Docenti dei Consigli di classe.
RISORSE UMANE ESPERTI ESTERNI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Operatrice dell'Associazione CASA DELLE DONNE di Brescia. ✓ Rappresentante dell'ARMA DEI CARABINIERI di Chiari.
RISORSE UMANE NON DOCENTI	Personale ATA
RISORSE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Libro di testo. ✓ Articoli di giornale. ✓ Internet. ✓ LIM. ✓ Aule della scuola.

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	ATTIVITÀ ALTERNATIVA – IO CITTADINO RESPONSABILE
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente di Insegnamento attività alternativa alla religione Cattolica
STAFF DI PROGETTO	<p>Coordinatori di classe</p> <p>Collegio dei docenti</p>
DESTINATARI	Gli studenti dell'Istituto non avvalentisi dell'insegnamento di IRC
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto offre la possibilità a tutti gli alunni che non intendono avvalersi dell'insegnamento della Religione cattolica di fruire di un'attività formativa alternativa finalizzata all'individuazione e al riconoscimento di sistemi etico-valoriali positivi e costruttivi utili a favorire scelte di vita responsabili e consapevoli nella direzione della partecipazione e della cittadinanza attiva.



FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare e riconoscere sistemi etico - valoriali positivi e costruttivi, utili a favorire scelte di vita responsabili e consapevoli nella direzione della partecipazione e della cittadinanza attiva. ✓ Acquisire la consapevolezza della "diversità", nelle sue varie manifestazioni, come valore corretto di crescita personale; ✓ Stimolare la curiosità alla "diversità" culturale e sociale; ✓Cogliere i tratti che accomunano tutte le persone, al di là delle loro differenze culturali e religiose.
OBIETTIVI EDUCATIVI	<p>Classi prime e seconde</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Promuovere la conoscenza di sé e il principio della responsabilità individuale ✓ Sostenere lo sviluppo della fiducia in sé stessi e la maturazione dell'azione cooperativa con gli altri <p>Classi terze e quarte e quinte</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ la tradizione culturale del contesto in cui si vive; ✓ i bisogni dell'uomo/cittadino e l'utilizzo degli ambienti comuni (casa, scuola, strada, parco, città); ✓ l'identità personale. ✓ comprendere l'importanza della tutela del patrimonio storico cittadino, italiano e mondiale, inteso quale patrimonio umano imprescindibile per la crescita formativa di ogni persona; ✓ rispetto dell'ambiente e del territorio; i bisogni vitali dell'uomo/cittadino e del gruppo (città, Italia ed Europa).
RICADUTA DIDATTICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Alla fine di ogni tri/pentamestre il docente referente valuterà l'attività svolta per ciascun alunno. ✓ Alla fine delle attività didattiche (giugno) l'insegnante stilerà una relazione finale sul Progetto
METODOLOGIA	Il percorso formativo presenta lezioni interattive e dialogate da parte dell'insegnante e con gli alunni. Si utilizzano libri di testo e/o, PC, LIM e supporti in dotazione alla biblioteca e/o all'istituto.
DURATA	Inizio: settembre Fine: giugno
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Il progetto prevede l'impiego di docenti (Nota MEF n. 26482 del 7 marzo 2011), a giudizio del Collegio dei docenti dovranno essere reclutati in ordine di preferenza tra il personale interamente o parzialmente a disposizione della scuola
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Esperti e testimoni del mondo dell'associazionismo
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA
RISORSE	Libri di testo e/o PC in dotazione alla biblioteca e/o all'istituto.

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	TESTIMONIANZE
RESPONSABILI DEL PROGETTO	Coordinatori delle classi dell'indirizzo socio sanitario
STAFF DI PROGETTO	Docenti area di indirizzo
DESTINATARI	Alunni del Corso Socio Sanitario
BREVE DESCRIZIONE	<p>Il progetto prevede di far incontrare, a scuola, " testimoni" di esperienze di vita " in bilico" e professionisti d'aiuto con le classi del socio sanitario.</p> <p>I testimoni potrebbero essere: rappresentanti dell'associazione Giocatori Anonimi di Brescia, dell'associazione Alcolisti Anonimi, ex tossicodipendenti, una persona che ha vissuto disturbi del comportamento alimentare, un ostetrico, utenti del Centro Bresciano Down, il responsabile di una comunità per minori in stato di affido, uno psicologo del CPS di Rovato, rappresentanti di associazioni di genitori che hanno figli con disabilità (ad es. Genitori Equilibristi)</p>
FINALITÀ'	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sviluppare competenze sociali e civiche. ✓ Sviluppare l'attenzione al benessere personale, sociale, interpersonale. ✓ accrescere la motivazione per il proprio indirizzo formativo



OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sviluppare l'ascolto attivo ✓ Allenare l'empatia ✓ Accrescere le competenze relazionali e di comunicazione
RICADUTA DIDATTICA	Diventare consapevoli dando un "volto" alle categorie di persone che gli alunni prendono in esame nel loro percorso di studio.
METODOLOGIA	Conferenze e incontri
DURATA	Periodo: da novembre a giugno. Uno o due incontri all'anno per classi parallele, di due ore ciascuno.
RISORSE UMANE (DOCENTI)	I Docenti dei Cdc accompagnano le classi agli incontri; le classi saranno state preparate dai docenti dell' indirizzo.
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	I nominativi verranno definiti dopo aver stabilito i contatti.
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA
RISORSE	Aula Conferenze, aula Magna, aula con lavagna interattiva multimediale

1.6. AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	CERTIFICAZIONE LINGUISTICHE LINGUA INGLESE B1, B2 LINGUA TEDESCO B1, B2 LINGUA FRANCESE B1, B2 LINGUA SPAGNOLA B1
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Funzione Strumentale Internazionalizzazione Docente referente della lingua straniera specifica
STAFF DI PROGETTO	Commissione Internazionalizzazione Docenti di lingua dell'istituto
DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Inglese: classi del biennio e del triennio di tutti gli indirizzi, docenti, personale dell'istituto e corsisti esterni; ✓ Tedesco: studenti delle classi quarte e quinte ed eventuali soggetti esterni; ✓ Francese: classi del triennio di tutti gli indirizzi, docenti, personale dell'istituto e corsisti esterni; ✓ Spagnolo: studenti delle classi quarte e quinte RIM e TUR ed eventuali soggetti esterni.
BREVE DESCRIZIONE	Attivazione di corsi di preparazione pomeridiani per gli studenti delle classi coinvolte che intendano sostenere l'esame di certificazione.
FINALITÀ	Le finalità educative del progetto sono in linea con il Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue straniere che prevede tre diversi livelli di competenze linguistiche: elementare A1 - A2, indipendente B1-B2, avanzato C1-C2.
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere la tipologia delle prove di esame orali e scritte; ✓ Acquisire le competenze linguistiche richieste per poter sostenere con successo le prove di esame; ✓ Potenziare le competenze linguistiche orali di comprensione e produzione; ✓ Conoscere problematiche legate alla civiltà e alla realtà dei paesi della lingua studiata; ✓ Motivare all'apprendimento della lingua.



RICADUTA DIDATTICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Approfondimento linguistico e lessicale della lingua; ✓ Potenziamento delle conoscenze e applicazione grammaticale; ✓ Miglioramento della conoscenza della lingua scritta e orale; ✓ Arricchimento del lessico sia generico che settoriale, leggendo sistematicamente giornali e altro materiale in lingua.
METODOLOGIA	<p>Corsi pomeridiani di preparazione agli esami dei diversi livelli da svolgersi secondo il seguente monte ore:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 20 ore per il livello B1; - 30 ore per il livello B2.
DURATA	Inizio: ottobre - Fine: maggio
RISORSE UMANE DOCENTI	<p>Docenti di lingua inglese interni all'istituto Docenti di lingua tedesca interni all'istituto Docenti di lingua francese interni all'istituto Docenti di lingua spagnola interni all'istituto</p>
RISORSE UMANE ESTERNE	
RISORSE UMANE NON DOCENTI	
RISORSE	Aule dell'istituto, fotocopie dei materiali.

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	E-TWINNING
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Funzione Strumentale Internazionalizzazione
STAFF DI PROGETTO	Commissione Internazionalizzazione
	Docenti di lingue e altre discipline dell'Istituto
DESTINATARI	Classi del biennio dei vari corsi
BREVE DESCRIZIONE	E-twinning è una piattaforma europea gratuita che consente alle scuole e/o ai singoli docenti di stabilire un contatto con una scuola straniera a sua volta presente sulla piattaforma per la realizzazione di un progetto comune e condiviso avente una tematica liberamente scelta dagli attori del progetto. Attraverso scambio di informazioni sulla piattaforma, i docenti delle scuole che entrano in contatto, scelgono su quale argomento intendono far lavorare i propri alunni e si tengono aggiornati sulle fasi del lavoro. Gli studenti svolgono ricerche, producono materiali in lingua straniera (non solo inglese, la scelta della lingua dipende dai docenti che seguono il progetto) utilizzando le tecnologie e scambieranno con i coetanei stranieri il lavoro svolto.
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Educare sempre più gli studenti alla dimensione interculturale europea sia dal punto di vista linguistico che dal punto di vista storico-culturale attraverso attività di ricerca, rielaborazione di materiali e creazione di un prodotto grazie all'uso consapevole e responsabile delle nuove tecnologie; ✓ Educare all'apertura, al rispetto, ed alla condivisione con coetanei di altre nazioni e culture diverse.
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Uso delle lingue straniere per esercitare ed usare le quattro abilità linguistiche; ✓ Uso delle nuove tecnologie per la ricerca di informazioni, la produzione di materiali e la comunicazione / condivisione degli stessi.
RICADUTA DIDATTICA	Creazione di contatti con scuole, studenti e docenti di nazioni europee, validi anche ai fini di eventuali scambi culturali.
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attività laboratoriali di ricerca di materiali da selezionare, rielaborare in forme diverse per la condivisione con gli studenti delle scuole partners; ✓ Lavori di gruppo.



DURATA	Inizio: ottobre - Fine: giugno
RISORSE UMANE DOCENTI	Docenti dell'istituto
RISORSE UMANE ESTERNE	
RISORSE UMANE NON DOCENTI	
RISORSE	Aule dell'istituto, laboratorio di Informatica.

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	DE LA TERRE À LA LUNE: JOURNAL DE BORD 2020
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Dirigente scolastico
STAFF DI PROGETTO	Docente di lingua italiana e docente di lingua francese
DESTINATARI	Classe dell'Indirizzo Relazioni Internazionali per il Marketing
BREVE DESCRIZIONE	<p>Il progetto eTwinning <i>De la Terre à la Lune: Journal de bord 2020</i> è un progetto internazionale, che coinvolge, oltre all'Istituto "Einaudi" di Chiari (Bs), gli istituti delle seguenti nazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Belgio: Kardinaal Van Roey-Instituut; - Grecia: Zanneio Peiramatiko Gymnasio Peiraia, 1o Γυμνάσιο Ηλιούπολης, 4th Junior High School of Polichni; - Italia: ICS Calderara di Reno e Liceo Statale "Francesco Cecioni"; - Romania: "Calistrat Hogas" National College, Colegiul National I.C.Bratianu, Scoala Gimnaziala "Grigore Moisil"; - Spagna: Colegio Seminario Padres Reparadores, IES Rey Carlos III, INS BADIA I MARGARIT; - Tunisia: Ecole préparatoire de MAZTOURIA. <p>Partecipa, inoltre, il Colegio Ekirayá Educación Montessori (Colombia)</p>
FINALITÀ	<p>Il progetto eTwinning prende spunto dalla ricorrenza dei 50 anni dal primo passo sulla Luna. Ispirandosi al romanzo "De la Terre à la Lune" di Jules Verne, gli alunni collaboreranno alla redazione di diari di bordo di un viaggio contemporaneo immaginario. Il progetto mira a sensibilizzare gli studenti agli obiettivi legati allo sviluppo sostenibile e alla salvaguardia del nostro pianeta, a spingerli ad interrogarsi sul futuro del mondo e ad inventare un mondo ideale che potrebbe prendere forma sulla Luna. Il progetto coinvolge una classe dell'indirizzo RIM, corso di studi caratterizzato da una prospettiva europea e internazionale.</p>
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Riflettere sul mito della Luna tra scienza e letteratura - Conoscere il contesto storico legato alla conquista della luna - La conoscenza degli obiettivi di sviluppo sostenibile (Agenda 2030) - Riflettere su come costruire un mondo più sostenibile, sicuro, tollerante e inclusivo - Comunicare in lingua straniera con un lessico specifico - Promuovere un uso sicuro e responsabile degli strumenti digitali
RICADUTA DIDATTICA	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento delle competenze linguistiche in lingua straniera - Sviluppo di una prospettiva interculturale ed europea nell'approccio alle discipline - Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva - Sviluppo del pensiero creativo - Uso di nuove tecnologie - Insegnamento tra pari



METODOLOGIA	<p>Gli alunni lavoreranno in gruppi misti, formati da allievi delle 15 scuole aderenti al progetto, sulla piattaforma <i>twinspace</i>. La lingua veicolare è il francese. Inizialmente sono previste attività di conoscenza tra le scuole gemellate; poi il lavoro dei gruppi si concentrerà sulle tematiche e i periodi storici definiti in fase di progettazione: il Medioevo (Monasteri), l'età moderna (i Falansteri) e l'età contemporanea (l'impresa e le nuove tecnologie). Il progetto prevede la realizzazione di prodotti finiti: un <i>twinspace</i> pubblico, un ebook, video e interviste.</p>
DURATA	Inizio: ottobre 2019 - Fine: giugno 2020
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti dell'istituto
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Docenti degli altri istituti coinvolti Fondazione San Pietro in Lamosa di Provaglio d'Iseo
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA Personale di segreteria
RISORSE	Aula con LIM Libri di testo e/o PC in dotazione alla biblioteca e/o all'istituto. Materiale didattico - Aule della scuola

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	CLIL / DNL
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Funzione Strumentale Internazionalizzazione
STAFF DI PROGETTO	Commissione Internazionalizzazione Docenti DNL Docenti di Inglese
DESTINATARI	Studenti delle classi 5 dell'istituto Studenti delle classi 3,4 dell'istituto (sperimentazione CLIL)
BREVE DESCRIZIONE	Lezioni su argomenti di una disciplina caratterizzante ciascuno degli indirizzi dell'Istituto svolte in lingua Inglese o dal docente DNL o da un esterno madrelingua o, se non madrelingua, in possesso di una certificazione che consenta lo svolgimento di tale attività didattica.
FINALITÀ	Migliorare la competenza linguistica degli studenti nell'uso della lingua Inglese
OBIETTIVI EDUCATIVI	Affrontare argomenti e tematiche di discipline tecniche caratterizzanti l'indirizzo di appartenenza in lingua Inglese.
RICADUTA DIDATTICA	Aumentare la competenza linguistica e implementare il patrimonio lessicale, in particolare il lessico specifico delle materie di indirizzo.
METODOLOGIA	Classi quinte: insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua inglese. Le discipline di indirizzo oggetto di insegnamento con metodologia CLIL sono le seguenti: ✓ <u>settore economico</u> : Diritto e Relazioni Internazionali, Diritto, Informatica ✓ <u>settore tecnologico</u> : Progettazione, Enologia, Trasformazione Prodotti
DURATA	Inizio: gennaio - Fine: giugno
RISORSE UMANE DOCENTI	Docenti di discipline di indirizzo, con una competenza linguistica di Livello B2/C1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue e/o impegnato nella frequenza dei percorsi formativi.
RISORSE UMANE ESTERNE	



RISORSE UMANE NON DOCENTI	
RISORSE	Aule dell'istituto.

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	GARA NAZIONALE RIM
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Funzione Strumentale Internazionalizzazione Referente Corso RIM
STAFF DI PROGETTO	Commissione Internazionalizzazione Docenti delle lingue straniere Docenti di Economia Docenti di Relazioni Internazionali
DESTINATARI	Studenti delle classi IV del corso RIM
BREVE DESCRIZIONE	Gara nazionale che viene organizzata ed ospitata annualmente dall'istituto di appartenenza dello studente che ha vinto la gara stessa l'anno precedente ed è un progetto mirato alla promozione delle eccellenze.
FINALITÀ	Promozione delle eccellenze.
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Favorire motivazione; ✓ Favorire lo sviluppo di capacità organizzative; ✓ Favorire il rispetto delle regole; ✓ Comprensione della lingua orale e scritta.
RICADUTA DIDATTICA	Valorizzazione di uno studente eccellente
METODOLOGIA	Svolgimento di due prove scritte in lingua straniera (inglese e seconda lingua straniera a scelta del candidato) ed una prova scritta di Economia / Relazioni Internazionali.
DURATA	
RISORSE UMANE DOCENTI	Docente accompagnatore
RISORSE UMANE ESTERNE	
RISORSE UMANE NON DOCENTI	Personale Amministrativo interno all'Istituto
RISORSE	

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	STAGES LINGUISTICI ALL'ESTERO
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Funzione Strumentale Internazionalizzazione
STAFF DI PROGETTO	Commissione Internazionalizzazione Docenti delle diverse lingue presenti in istituto
DESTINATARI	Classi del triennio
BREVE DESCRIZIONE	Settimana studio in Inghilterra / Irlanda e nei paesi della cui lingua è attivo l'insegnamento in istituto (Francia, Germania, Spagna).
FINALITÀ	Potenziare le competenze linguistiche nelle lingue straniere sul posto.



OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Offrire agli alunni l'opportunità di trascorrere una settimana in un paese straniero di cui studiano la lingua; ✓ Avvicinare gli studenti a una realtà culturale diversa per lingua, abitudini, riferimenti, cibi, usi e costumi; ✓ Educare alla flessibilità, tolleranza e valorizzazione nei confronti di chi e cosa è diverso; ✓ Educare alla condivisione di esperienze formative in ambito extra-scolastico ed extra-familiare; ✓ Migliorare la socializzazione fra gli studenti; ✓ Arricchire il rapporto relazionale docenti/allievi in contesti extra-curricolari; ✓ Educare e rinforzare comportamenti adeguati, civili e di apertura in situazioni non familiari; ✓ Acquisire maggiori spazi di autonomia personale al di fuori del contesto strutturato dell'istituzione scolastica.
RICADUTA DIDATTICA	Potenziamento delle competenze linguistiche ed incremento delle certificazioni di livello B1, B2.
METODOLOGIA	Lezioni di lingua inglese, francese, tedesca e spagnola condotte da insegnanti madrelingua; soggiorno in famiglie del posto.
DURATA	Una settimana
RISORSE UMANE DOCENTI	Docenti accompagnatori delle lingue coinvolte.
RISORSE UMANE ESTERNE	
RISORSE UMANE NON DOCENTI	Personale Amministrativo interno all'istituto
RISORSE	

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	ALTERNANZA RIM - GEMELLAGGIO THOMAS-ESSER-BERUFSSKOLLEG EUSKIRCHEN (GERMANIA)
	Si rimanda all'area ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	ALTERNANZA RIM - GEMELLAGGIO FACHOBERSCHULE NEUBURG AN DER DONAU (GERMANIA)
	Si rimanda all'area ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	ALTERNANZA RIM - GEMELLAGGIO BERUFSSKOLLEG KAUFMÄNNISCHE SCHULEN KREIS DÜREN (GERMANIA)
	Si rimanda all'area ALTERNANZA SCUOLA LAVORO



DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	ASSISTENTI MADRELINGUA CORSI RIM e TURISMO
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Funzione Strumentale Internazionalizzazione
STAFF DI PROGETTO	Commissione Internazionalizzazione Docenti lingue straniere
DESTINATARI	Classi del triennio RIM e TURISMO
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto prevede il potenziamento nell'arco del triennio RIM e TUR, di tutte le lingue presenti nel corso, realizzato per pacchetti che comportino un'ora settimanale.
FINALITÀ	Permettere agli studenti dei corsi a caratterizzazione linguistica (RIM e TUR) di interagire con docente e/o esperti madrelingua per migliorare e/o perfezionare aspetti della lingua, soprattutto fonetici, per i quali è necessaria l'esposizione a fonti autentiche.
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Potenziamento delle abilità linguistiche con la presenza del docente madrelingua; ✓ Maggiore preparazione in vista di esami di certificazione linguistica; ✓ Approfondimento di nozioni di civiltà e attualità dei paesi di cui si studiano le lingue; ✓ Acquisizione di maggiore disinvoltura e qualificata competenza nei diversi contesti sociali, professionali e di studio; ✓ Sviluppo di una coscienza multiculturale e plurilingue.
RICADUTA DIDATTICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Migliorare la competenza comunicativa degli alunni in lingua; ✓ Stimolare e migliorare le competenze orali, di ascolto e di produzione degli studenti.
METODOLOGIA	Un'ora di lingua straniera alla settimana da svolgersi in compresenza del docente della lingua straniera e dell'assistente madrelingua della lingua/delle lingue di cui viene attivato il progetto.
DURATA	Inizio: novembre - Fine: giugno
RISORSE UMANE DOCENTI	Docente di lingua in compresenza con il conversatore
RISORSE UMANE ESTERNE	Docenti madrelingua in compresenza con il docente di classe
RISORSE UMANE NON DOCENTI	
RISORSE	L'aula della classe.

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	Todos de viaje (potenziamento lingua spagnola)
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente di geografia del triennio turismo (docente madrelingua spagnola)
STAFF DI PROGETTO	Dirigente scolastico, docente di geografia, docenti di lingua spagnola dell'indirizzo turismo. La fase della progettazione e del monitoraggio della realizzazione e della conseguente verifica e valutazione finale coinvolgeranno il dipartimento di lingua spagnola e di geografia, i coordinatori di classe e la funzione strumentale per l'internazionalizzazione. I consigli di classe delle classi coinvolte: <ol style="list-style-type: none"> 1. identificano i percorsi di apprendimento degli studenti delle classi coinvolte; 2. valutano l'efficacia e la coerenza del percorso degli studenti coinvolti.
DESTINATARI	Classi dell'indirizzo turismo: triennio e biennio (aperto a studenti con una minima base linguistica di lingua spagnola)
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto prevede, attraverso la presenza della docente di geografia, madrelingua

	spagnola, l'approfondimento di aspetti legati al programma curricolare del triennio attraverso l'uso esclusivo di fonti e materiali in lingua spagnola. Il potenziamento nell'arco del triennio TUR viene realizzato per pacchetti che comportino due ore settimanali svolte per lo più in orario pomeridiano.
FINALITÀ	Permettere agli studenti dei corsi a caratterizzazione linguistica (TUR) di interagire con docente e/o esperti madrelingua per migliorare e/o perfezionare aspetti della lingua, per i quali è necessaria l'esposizione a fonti autentiche, aiutare lo studente a rielaborare contenuti in lingua e saper produrre oralmente o per iscritto in maniera corretta.
OBIETTIVI EDUCATIVI	L'obiettivo è sostenere, migliorare e quindi potenziare la competenza linguistica degli alunni esponendoli ad una fonte autentica della lingua, rappresentata appunto dal docente conversatore madrelingua. Inoltre il corso, aperto esclusivamente all'indirizzo turistico, permette una crescita dello stesso utilizzando materiali e fonti di approfondimento del programma svolto durante le ore curricolari. L'obiettivo è principalmente quello di stimolare, incoraggiare e migliorare ulteriormente le competenze orali e/o scritte degli studenti.
MODALITÀ DI REALIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none">✓ All'interno dell'Istituto.✓ Periodo: Marzo 2020 – Maggio 2020
RISULTATI ATTESI	Migliorare la competenza comunicativa degli alunni in lingua sottoponendoli a fonti autentiche. Stimolare e migliorare le competenze orali, di ascolto e di produzione degli studenti.
METODOLOGIA	Un'ora di lingua straniera alla settimana da svolgersi con il docente madrelingua di geografia.
DURATA	Marzo 2020 – Maggio 2020
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docente madrelingua
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale amministrativo.
RISORSE	Risorse interne all'istituto
RISORSE ECONOMICHE NECESSARIE	

1.7. POTENZIAMENTO MATEMATICO - SCIENTIFICO



DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	OLIMPIADI DELLA MATEMATICA
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente di area matematica
STAFF DI PROGETTO	Docenti delle discipline matematico- scientifiche
DESTINATARI	Studenti interessati all'iniziativa, scelti tra tutte le classi dell'istituto.
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto promuove, a partire dall'organizzazione interna all'istituto, la partecipazione a: - Olimpiadi della Matematica , promosse dall'Unione Matematica Italiana e suddivise in fase interna, provinciale, nazionale, preparatoria e internazionale rivolte agli studenti del biennio e del triennio dell'istituto. - Matematica senza frontiere , attività rivolta agli studenti delle classi prime, seconde e terze dell'istituto. - Giochi matematici del Mediterraneo , rivolti agli alunni del biennio. - Gran premio di matematica applicata
FINALITÀ	Diffondere tra i giovani l'interesse per la matematica, dando loro l'opportunità di affrontare problemi diversi da quelli affrontati a scuola, ma in grado di suscitare interesse anche per ciò che nella scuola si fa.
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Permettere agli studenti un approccio diverso da quello scolastico alla risoluzione di problemi e alla matematica in genere e alle sue applicazioni ✓ Avvicinare maggiormente alla matematica coloro che hanno buone capacità logiche e non sempre ottengono buoni risultati in classe. ✓ Fornire un ulteriore stimolo agli studenti che mostrano inclinazione per la matematica
RICADUTA DIDATTICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Capacità di impegno in situazioni di apprendimento ti variabili ✓ Partecipazione consapevole al dialogo educativo ✓ Impegno e applicazione nello studio ✓ Acquisizione di un metodo critico
METODOLOGIA	Partecipazione alle fasi di istituto delle Olimpiadi della matematica, della Matematica senza frontiere e dei Giochi matematici attraverso le fasi di Istituto, ed eventualmente alle successive fasi.
DURATA	Inizio: ottobre - Fine: maggio
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti delle discipline matematico - scientifiche
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Unione Matematica Italiana
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Nessuno
RISORSE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Materiale strutturato ✓ Laboratori e aule predisposte ✓ Mezzi pubblici per il trasposto degli studenti partecipanti

1.8. AREA INNOVAZIONE DIGITALE

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	OLIMPIADI DEL <i>PROBLEM SOLVING</i>
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente di Informatica.
STAFF DI PROGETTO	Docenti di informatica presenti nei consigli di classe.
DESTINATARI	Le classi del biennio presenti nell'Istituto.



BREVE DESCRIZIONE	Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca promuove le competizioni di informatica denominate "Olimpiadi del Problem Solving" (di seguito OPS), ossia gare a squadre e/o individuali che vedono coinvolti gli studenti del primo biennio.
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Favorire lo sviluppo delle competenze di problem solving e valorizzare le eccellenze presenti nelle scuole ✓ Stimolare l'interesse a sviluppare le capacità richieste in tutte le iniziative attivate per la valorizzazione delle eccellenze ✓ Integrare le esperienze di <i>coding</i> (quali programma il futuro.it) in un riferimento metodologico più ampio, che ne permetta la piena valorizzazione educativa
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Migliorare la capacità di lavorare in team ✓ Migliorare le capacità di analisi un problema e di sviluppare l'algoritmo risolutivo più efficace e più efficiente ✓ Diffondere i contenuti scientifici culturali dell'informatica come strumento di formazione (metacompetenze) nei processi educativi; ✓ Valorizzare il pensiero algoritmico come strategia per affrontare i problemi e come metodo per ottenere soluzioni
RICADUTA DIDATTICA	Incentivare l'interesse dei ragazzi verso l'informatica sia in termini di partecipazione alla gara, ma soprattutto nella ricaduta delle competenze acquisite in questa disciplina negli altri ambiti di studio. L'iniziativa è orientata alla valorizzazione delle eccellenze.
METODOLOGIA	<p>Fasi della competizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Allenamenti ✓ Gare di Istituto (quattro prove per la sezione a squadre e per la sezione individuale) ✓ Gare regionali, presso scuole-polo provinciali e/o regionali ✓ Finalissima nazionale
DURATA	Inizio: Novembre - Fine: Aprile
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti di informatica
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	MIUR
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	
RISORSE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Laboratori di informatica per lo svolgimento delle gare e per gli incontri preparatori (allenamenti) ✓ File/Dispense da visionare e distribuire per le gare e per gli incontri preparatori

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	ECDL Territorio
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Funzione Strumentale "Innovazione Digitale"
STAFF DI PROGETTO	Docenti di Informatica
DESTINATARI	Persone esterne e/o interne all'istituto.



BREVE DESCRIZIONE	La Patente Europea del Computer (ECDL), introdotta nel nostro paese dal 1997, ha avuto un grande successo, sia come strumento per introdurre le competenze digitali in ambito scolastico, sia come strumento di riconoscimento di competenze utili per il mondo del lavoro. Oggi non si può prescindere, sia nella scuola che nel mondo del lavoro, dal saper usare in modo appropriato il PC, i dispositivi mobili e il web. Molti credono di saperli usare, ma in effetti hanno solo una conoscenza superficiale di ciò che veramente serve. Le tecnologie digitali sono sempre più diffuse e rendono tutto più veloce. Secondo gli studi effettuati dalla Commissione Europea, 9 posti di lavoro su 10 richiedono oggi competenze d'uso di queste tecnologie, almeno a livello basilare.
FINALITÀ	Il progetto è finalizzato al conseguimento della patente europea del computer (nello specifico della certificazione ECDL FULL STANDARD) che garantisce a chi la possiede un livello adeguato di competenze digitali. La Fondazione ECDL si pone l'obiettivo di favorire un uso competente delle tecnologie informatiche in tutto il mondo, rafforzando gli individui, le organizzazioni e l'intera società attraverso la diffusione di programmi di certificazione di alto valore.
OBIETTIVI EDUCATIVI	Far conoscere i software più comunemente utilizzati in settori lavorativi, certificando le competenze acquisite e rendere consapevoli delle facilitazioni operative che l'uso della strumentazione informatica può offrire anche nella vita quotidiana.
RICADUTA DIDATTICA	Potenziamento della competenze informatiche al fine di aiutare le persone a comunicare, connettersi e interagire con amici e parenti e anche permettere loro di accedere a una vasta gamma di informazioni e servizi che possono semplificare la loro vita e risparmiare tempo nelle aree tematiche di loro scelta.
METODOLOGIA	Superamento degli esami dei diversi moduli (Computer Essentials, Word Processing, Spreadsheets, Online Essentials, IT-Security, Presentation, Online Collaboration) finalizzato alla certificazione delle competenze.
DURATA	Inizio: gennaio - Fine: maggio
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti di Informatica che hanno conseguito la certificazione di Supervisor.
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	"Skillonline" - Test Center Capofila per il progetto ECDL in Italia.
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Tecnico di Laboratorio
RISORSE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Libri di testo e/o esercitazioni guidate e/o simulazioni online ✓ PC dotati di connessione Internet e software ATLAS ✓ Laboratorio CAD ✓ Sito dell'istituto per attività di informazione

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	ECDL
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Funzione Strumentale "Innovazione Digitale"
STAFF DI PROGETTO	Docenti di Informatica
DESTINATARI	Gli studenti del secondo biennio e quinto anno.
BREVE DESCRIZIONE	La Patente Europea del Computer (ECDL), introdotta nel nostro paese dal 1997, ha avuto un grande successo, sia come strumento per introdurre le competenze digitali in ambito scolastico, sia come strumento di riconoscimento di competenze utili per il mondo del lavoro. Oggi non si può prescindere, sia nella scuola che nel mondo del lavoro, dal saper usare in modo appropriato il PC, i dispositivi mobili e il web. Molti credono di saperli usare, ma in effetti hanno solo una conoscenza superficiale di ciò che veramente serve. Le tecnologie digitali sono sempre più diffuse e rendono tutto più veloce. Secondo gli studi effettuati dalla Commissione Europea, 9 posti di lavoro su 10 richiedono oggi competenze d'uso di queste tecnologie, almeno a livello basilare.



FINALITÀ	Il progetto è finalizzato al conseguimento della patente europea del computer (nello specifico della certificazione ECDL FULL STANDARD) che garantisce a chi la possiede un livello adeguato di competenze digitali. La Fondazione ECDL si pone l'obiettivo di favorire un uso competente delle tecnologie informatiche in tutto il mondo, rafforzando gli individui, le organizzazioni e l'intera società attraverso la diffusione di programmi di certificazione di alto valore.
OBIETTIVI EDUCATIVI	Far conoscere i software più comunemente utilizzati in settori lavorativi, certificando le competenze acquisite e rendere consapevoli delle facilitazioni operative che l'uso della strumentazione informatica può offrire anche nella vita quotidiana.
RICADUTA DIDATTICA	Potenziamento della competenze informatiche al fine di aiutare le persone a comunicare, connettersi e interagire con amici e parenti e anche permettere loro di accedere a una vasta gamma di informazioni e servizi che possono semplificare la loro vita e risparmiare tempo nelle aree tematiche di loro scelta.
METODOLOGIA	Formazione attraverso corsi mirati al conseguimento della certificazione nei diversi moduli (Computer Essentials, Word Processing, Spreadsheets, Online Essentials, IT-Security, Presentation, Online Collaboration) e conseguente superamento degli esami finalizzato alla certificazione delle competenze.
DURATA	Inizio: gennaio - Fine: maggio
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti di Informatica che hanno conseguito la certificazione di Supervisor.
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	"Skillonline" - Test Center Capofila per il progetto ECDL in Italia.
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Tecnico di Laboratorio
RISORSE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Libri di testo e/o esercitazioni guidate e/o simulazioni online ✓ PC dotati di connessione Internet e software ATLAS ✓ Laboratorio CAD ✓ Sito dell'istituto per attività di informazione.

1.9. AREA PTCO già ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente area di indirizzo Settore Economico, Tecnologico, Tecnico e Professionale Agrario e Servizi Socio sanitari
STAFF DI PROGETTO	I docenti delle aree di indirizzo
DESTINATARI	classi terze classi quarte classi quinte
BREVE DESCRIZIONE	Organizzazione di tirocini aziendali per gli alunni, in collaborazione con aziende, studi professionali, enti pubblici, ordini professionali, enti locali, enti di promozione artistica e sportiva riconosciuti. Partecipazione a stages all'estero, supportati dai bandi Erasmus+
FINALITÀ	Ricerca un raccordo stretto, stabile ed organico dell'Istituto con il sistema produttivo, il mondo del lavoro e delle professioni Favorire l'occupazione e prevenire e contrastare la dispersione scolastica
OBIETTIVI EDUCATIVI	Permettere agli studenti di verificare le competenze acquisite, ampliare e usare strumenti di lavoro nuovi Far conoscere l'esistenza delle diverse figure professionali e dei diversi livelli di professionalità Permettere agli studenti di confrontare l'idea che hanno della loro professione futura con la pratica concreta Mostrare le diverse opportunità lavorative del territorio



RICADUTA DIDATTICA	Apprendimento complementare al lavoro d'aula Valore formativo del curriculum svolto nel contesto lavorativo Rilevazione dei risultati raggiunti in consiglio di classe.
METODOLOGIA	Ore, svolte presso gli enti esterni, che possono essere sostitutive o integrative delle ore scolastiche. Per gli studenti in alternanza verrà organizzata una formazione alla sicurezza sul lavoro (D.lgs. 81/2008)
DURATA	Classi Tecnico-economico, Tecnico-turistico, Tecnico CAT e TLC: tra fine maggio e le prime tre settimane del mese di giugno; Per le classi tecnico e professionale agrario: settembre-ottobre - Fine: Giugno - Luglio Per le classi dei Servizi sociosanitari: classi terze: mese di marzo; classi quarte: mese di novembre; classi quinte: mese di settembre.
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Tutor interni preferibilmente delle aree di indirizzo
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Tutor esterni aziendali
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA Enti e/o Associazioni di categoria
RISORSE	Software gestionale delle attività di alternanza collegato al registro elettronico Nettuno

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	ALTERNANZA SCUOLA LAVORO Tecnico economico: AFM, SIA, RIM, TURISMO
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente area di indirizzo Settore Economico
STAFF DI PROGETTO	Docenti aree di indirizzo
DESTINATARI	Classi seconde - terze e quarte
BREVE DESCRIZIONE	<p>Classi seconde: visite aziendali in orario scolastico. Le visite alle aziende sono un momento formativo del percorso scolastico nel quale lo studente raffronta le conoscenze apprese in classe con la realtà aziendale, le amplia e le concretizza. Gli studenti dovranno compilare un "diario della visita" nel quale anoteranno le informazioni ricevute dal personale aziendale e le osservazioni personali; in classe saranno oggetto di discussione e di apprendimento.</p> <p>Classi terze: visite ad aziende commerciali utili per conoscere l'organizzazione dell'azienda appartenente al settore terziario, le problematiche connesse ai rapporti con i fornitori ed i clienti, il rispetto dei tempi di consegna delle merci, le modalità di spedizione, di pagamento e la struttura contabile; conferenze tenute da esperti esterni alla scuola, riguardanti argomenti connessi all'attività economico-aziendale e moduli formativi sul tema della sicurezza sul lavoro; attività in azienda, coerenti con il percorso di studi e concordate con i tutors aziendali e scolastici</p> <p>Classi quarte: visite ad aziende industriali aventi forma giuridica societaria, utili per conoscere l'organizzazione di un'azienda appartenente al settore secondario, le problematiche connesse ai rapporti con clienti e fornitori, il rispetto dei tempi di consegna delle materie prime e prodotti, le modalità di spedizione pagamento, la struttura contabile; conferenze tenute da esperti esterni alla scuola e riguardanti argomenti connessi all'attività economico-aziendale e moduli formativi sul tema della sicurezza sul lavoro; attività in azienda, coerenti con il percorso di studi e concordate con i tutors aziendali e scolastici</p>



FINALITÀ	Fare acquisire agli studenti competenze trasversali valide per comunicare in modo chiaro e adeguato al contesto lavorativo Sapersi confrontare con altri in relazione ad un problema ed essere persuasivi, utilizzando valide tecniche di persuasione
OBIETTIVI EDUCATIVI	Saper applicare le competenze disciplinari e di base necessarie per sapersi collocare in un contesto lavorativo Applicare le conoscenze apprese nell'attività scolastica, dimostrando di possedere le competenze utili al raggiungimento del risultato finale.
RICADUTA DIDATTICA	Nel percorso di Alternanza gli studenti dovranno applicare le conoscenze apprese nell'attività scolastica, dimostrando di possedere le competenze utili al raggiungimento del risultato finale. Il grado di raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto sarà monitorato periodicamente con l'utilizzo di griglie e colloqui con lo studente ed il tutor aziendale.
METODOLOGIA	Visite alle aziende Conferenze di esperti del settore Attività in azienda
DURATA	Inizio: Novembre - Fine: Giugno
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti tutor interni dell'Istituto preferibilmente dell'area di indirizzo
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Tutor aziendali
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	ALTERNANZA SIA IMPRESA FORMATIVA SIMULATA
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente area di indirizzo Settore Economico - Corso SIA e Corso D RIM (ESABAC)
STAFF DI PROGETTO	Docenti area di indirizzo
DESTINATARI	Classi terze, quarte, quinte indirizzo SIA
BREVE DESCRIZIONE	L'Impresa Formativa simulata è una delle modalità di realizzazione dell'alternanza scuola lavoro, attuata mediante la costituzione di un'azienda virtuale animata dagli studenti, che svolge un'attività di mercato in rete (e-commerce) e fa riferimento ad un'azienda reale (azienda tutor o madrina) che costituisce il modello di riferimento da emulare in ogni fase o ciclo di vita aziendale. Con essa si tende a riprodurre un ambiente simulato che consenta all'allievo di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi. Gli studenti, con l'impresa formativa simulata, assumono le sembianze di giovani imprenditori e riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare (action-oriented learning).
FINALITÀ	La scuola deve essere in grado di rispondere alle diversificate prospettive occupazionali, sia in ambito subordinato che autonomo, favorendo il processo di acquisizione di specifiche professionalità, dinamicamente concepite. E' necessario che esse: <input type="checkbox"/> siano capitalizzabili, in modo da consentire ai giovani una solidità di base, che si coniughi con la flessibilità; <input type="checkbox"/> producano competenze trasferibili all'interno di professionalità affini inerenti al settore; <input type="checkbox"/> siano correlate ai fabbisogni specifici delle varie realtà territoriali.
OBIETTIVI EDUCATIVI	Avvicinare gli studenti alle problematiche dell'azienda Operare in diversi momenti della vita aziendale in alcuni aspetti decisionali più complessi e altri casi più operativi Lavorare in gruppo



	<p>Risolvere problemi con flessibilità e spirito di collaborazione Esercitare creatività e spirito di iniziativa Lavorare in modo autonomo Conseguimento delle competenze/abilità in modo unitario (diverse discipline concorrono alla risoluzione di diversi problemi) Consolidamento delle competenze linguistiche</p>
RICADUTA DIDATTICA	<p><input type="checkbox"/> Creazione di una Start up di impresa; <input type="checkbox"/> Apprendimento di una metodologia di lavoro non solo idonea ad affrontare con efficacia ed efficienza la complessità delle operazioni richieste in un dato contesto, ma anche utilizzabile in situazioni diverse.</p>
METODOLOGIA	<p>Visite alle aziende Si avvale di una metodologia didattica che utilizza in modo naturale il problem solving, il learning by doing, il cooperative learning ed il role playing, costituendo un valido strumento per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Gli studenti, con l'impresa formativa simulata, assumono le sembianze di giovani imprenditori e riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare (action-oriented learning).</p>
DURATA	Inizio: Ottobre - Fine: Giugno
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti referenti interni all'Istituto
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Tutor aziendali
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA
RISORSE	Laboratorio informatico, Aula con lavagna interattiva multimediale

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	MAMMA, PAPÀ: VI SPIEGO LA BUSTA PAGA
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente referente dell'istituto
STAFF DI PROGETTO	Il Consiglio di classe
DESTINATARI	Studenti classe 4 A SIA
BREVE DESCRIZIONE	<p>Approfondimenti relativi alla remunerazione del lavoro dipendente con esperti (Consulenti del lavoro ed esperti dell'INPS); Esposizione dei lavori relativi all'argomento degli studenti ai genitori Tirocini aziendali (Alternanza scuola-lavoro) negli uffici Personale delle imprese private, presso consulenti del lavoro e presso la sede di Chiari dell'INPS</p>
FINALITÀ	<p>Correlare l'apprendimento scolastico alle applicazioni aziendali e alla propria vita personale, con particolare riguardo alla tematica della remunerazione del lavoro dipendente. Mettere in collegamento gli studenti e le loro famiglie con le imprese gli enti che operano sul territorio</p>
OBIETTIVI EDUCATIVI	<p>Incrementare le competenze e le abilità relative alla gestione del personale dipendente Imparare ad esporre le proprie conoscenze a persone non esperte (i propri genitori) e utilizzare le proprie competenze nella propria vita personale e familiare</p>
RICADUTA DIDATTICA	<p>Apprendimento complementare al lavoro d'aula Valore formativo del curriculum svolto nel contesto lavorativo Rilevazione dei risultati raggiunti in consiglio di classe.</p>
METODOLOGIA	<p>Lavori di gruppo e personali per documentare il percorso formativo e di tirocinio Tirocini presso i consulenti del lavoro, INPS e uffici HR delle imprese del territorio Conferenza con le famiglie, rappresentanti delle imprese del territorio, consulenti del lavoro, rappresentanti dell'INPS</p>
DURATA	Inizio: novembre - Conferenza: dicembre Tirocini aziendali: secondo la



	programmazione d'istituto
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti dell'istituto
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Aspetti formativi: Consulenti del lavoro ed esperti dell'INPS Tirocinio: tutor aziendali (consulenti del lavoro o loro personale), Direttore sede INPS)
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA Personale di segreteria
RISORSE	Libri di testo Laboratorio di Informatica Aula Conferenze o Aula Magna per la Conferenza

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	ALTERNANZA RIM - GEMELLAGGIO THOMAS-ESSER-BERUFSSKOLLEG EUSKIRCHEN (GERMANIA)
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docenti di lingua tedesca
STAFF DI PROGETTO	Dirigenti scolastici dei due istituti, docenti di lingua tedesca e docenti delle discipline di indirizzo (Diritto – Economia aziendale)
DESTINATARI	Alunni classi quarte, prioritariamente dell'indirizzo RIM, con tedesco come seconda lingua
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto prevede lo scambio di studenti tra l'Istituto di Istruzione Superiore "L. Einaudi" di Chiari (Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing - AFM - RIM) e l'istituto "Thomas-Esser-Berufskolleg" di Euskirchen (Nordreno-Westfalia, Germania). Gli studenti dell'Istituto "L. Einaudi" e dell'istituto "TEB" soggiureranno, reciprocamente, per un periodo compreso fra le due e le tre settimane negli istituti indicati, seguiranno un pacchetto di ore di lezioni della/e disciplina/e di indirizzo, effettueranno escursioni di carattere culturale sul territorio e contestualmente parteciperanno alle attività di stage presso le rispettive aziende del territorio.
FINALITÀ	Lo scambio culturale e linguistico, comprensivo dell'attività di alternanza scuola-lavoro, costituisce un'esperienza per potenziare le lingue straniere e per confrontare due contesti culturali differenti. Lo scambio implica l'esperienza della reciprocità e stimola gli studenti a rinforzare le competenze comunicative mediante una "full immersion" nella realtà del contesto visitato, oltre le modalità prettamente scolastiche di insegnamento. Lo stage linguistico, nella formula dell'alternanza scuola-lavoro, consente la frequenza alle lezioni delle discipline di indirizzo (economia aziendale o diritto o economia politica) nella lingua dell'Istituto ospitante o in modalità CLIL.
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ interagire in contesti esperienziali di alternanza scuola-lavoro diversi da quelli di appartenenza ✓ sperimentare l'utilizzo della lingua straniera in contesti lavorativi ✓ consolidare le competenze nell'uso delle lingue straniere ✓ potenziare le competenze curricolari attraverso l'esperienza lavorativa in diversi contesti socio-economico-aziendali ✓ favorire l'arricchimento culturale attraverso le diverse visite organizzate nel Territorio ✓ favorire l'arricchimento di esperienze a livello sociale e umano attraverso l'ospitalità reciproca.
RICADUTA DIDATTICA	Potenziamento linguistico Attività di alternanza scuola lavoro
METODOLOGIA	Gli studenti seguiranno una specifica attività di formazione sui temi della comunicazione in contesti aziendali e sui problemi legati alla sicurezza sui posti di lavoro. Si ipotizza lo sviluppo della tematica della "Responsabilità sociale" che verrà trattata nel corso del triennio attraverso una serie di incontri di approfondimento e la verifica con alcuni imprenditori delle modalità con cui è possibile attuare concretamente la solidarietà e la responsabilità sociale anche nei contesti imprenditoriali e aziendali.
DURATA	a.s. 2019/2020
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti di lingua tedesca e delle discipline di indirizzo dell'Istituto Einaudi. Docenti di lingua tedesca e delle discipline di indirizzo dell'Istituto TEB.
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Formatori aziendali esterni



RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale amministrativo. Tutor aziendali esterni
RISORSE	Risorse interne all'istituto

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	ALTERNANZA RIM - GEMELLAGGIO FACHOBERSCHULE NEUBURG AN DER DONAU (GERMANIA)
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docenti di lingua tedesca
STAFF DI PROGETTO	Dirigenti scolastici dei due istituti, docenti di lingua tedesca e inglese, docenti di discipline di indirizzo (Diritto – Economia aziendale)
DESTINATARI	Alumni classi quarte, prioritariamente dell'indirizzo RIM, con tedesco come seconda lingua
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto prevede lo scambio di studenti tra l'Istituto di Istruzione Superiore "L. Einaudi" di Chiari (Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing - AFM - RIM) e la Fachoberschule di Neuburg an der Donau (Baviera, Germania). Gli studenti dell'Istituto "L. Einaudi" e della FOS soggiureranno, reciprocamente, per un periodo di circa 15 giorni negli istituti indicati, seguiranno un pacchetto di ore di lezioni della/e disciplina/e di indirizzo, effettueranno escursioni di carattere culturale sul territorio e contestualmente parteciperanno alle attività di stage presso le rispettive aziende del territorio.
FINALITÀ	Lo scambio culturale e linguistico, comprensivo dell'attività di alternanza scuola-lavoro, costituisce un'esperienza per potenziare le lingue straniere e per confrontare due contesti culturali differenti. Lo scambio implica l'esperienza della reciprocità e stimola gli studenti a rinforzare le competenze comunicative mediante una "full immersion" nella realtà del contesto visitato, oltre le modalità prettamente scolastiche di insegnamento. Lo stage linguistico, nella formula dell'alternanza scuola-lavoro, consente la frequenza alle lezioni delle discipline di indirizzo (economia aziendale o diritto o economia politica) nella lingua dell'Istituto ospitante o in modalità CLIL.
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ interagire in contesti esperienziali di alternanza scuola-lavoro diversi da quelli di appartenenza ✓ sperimentare l'utilizzo della lingua straniera in contesti lavorativi ✓ consolidare le competenze nell'uso delle lingue straniere ✓ potenziare le competenze curricolari attraverso l'esperienza lavorativa in diversi contesti socio-economico-aziendali ✓ favorire l'arricchimento culturale attraverso le diverse visite organizzate nel Territorio ✓ favorire l'arricchimento di esperienze a livello sociale e umano attraverso l'ospitalità reciproca.
RICADUTA DIDATTICA	Potenziamento linguistico Attività di alternanza scuola lavoro
METODOLOGIA	Gli studenti seguiranno una specifica attività di formazione sui temi della comunicazione in contesti aziendali e sui problemi legati alla sicurezza sui posti di lavoro. Si ipotizza lo sviluppo della tematica della "Responsabilità sociale" che verrà trattata nel corso del triennio attraverso una serie di incontri di approfondimento e la verifica con alcuni imprenditori delle modalità con cui è possibile attuare concretamente la solidarietà e la responsabilità sociale anche nei contesti imprenditoriali e aziendali.
DURATA	a.s. 2019/2020
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti di lingua tedesca e delle discipline di indirizzo dell'Istituto Einaudi. Docenti di lingua tedesca e delle discipline di indirizzo della FOS Neuburg a.d. Donau.
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Formatori aziendali esterni
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale amministrativo. Tutor aziendali esterni
RISORSE	Risorse interne all'istituto



DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	ALTERNANZA RIM - GEMELLAGGIO BERUFSSKOLLEG KAUFMÄNNISCHE SCHULEN KREIS DÜREN (GERMANIA)
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docenti di lingua tedesca
STAFF DI PROGETTO	Dirigenti scolastici dei due istituti, docenti di lingua tedesca e inglese, docenti di discipline di indirizzo (Diritto – Economia aziendale)
DESTINATARI	Alunni classi quarte, prioritariamente dell'indirizzo RIM, con tedesco come seconda lingua
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto prevede lo scambio di studenti tra l'Istituto di Istruzione Superiore "L. Einaudi" di Chiari (Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing - AFM - RIM) ed il Berufskolleg Kaufmännische Schule del distretto di Düren (Nordreno-Westfalia, Germania). Gli studenti dell'Istituto "L. Einaudi" e del Berufskolleg soggiureranno, reciprocamente, per un periodo di circa 15 giorni negli istituti indicati, seguiranno un pacchetto di ore di lezioni della/e disciplina/e di indirizzo, effettueranno escursioni di carattere culturale sul territorio e contestualmente parteciperanno alle attività di stage presso le rispettive aziende del territorio.
FINALITÀ	Lo scambio culturale e linguistico, comprensivo dell'attività di alternanza scuola-lavoro, costituisce un'esperienza per potenziare le lingue straniere e per confrontare due contesti culturali differenti. Lo scambio implica l'esperienza della reciprocità e stimola gli studenti a rinforzare le competenze comunicative mediante una "full immersion" nella realtà del contesto visitato, oltre le modalità prettamente scolastiche di insegnamento. Lo stage linguistico, nella formula dell'alternanza scuola-lavoro, consente la frequenza alle lezioni delle discipline di indirizzo (economia aziendale o diritto o economia politica) nella lingua dell'Istituto ospitante o in modalità CLIL.
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none">✓ interagire in contesti esperienziali di alternanza scuola-lavoro diversi da quelli di appartenenza✓ sperimentare l'utilizzo della lingua straniera in contesti lavorativi✓ consolidare le competenze nell'uso delle lingue straniere✓ potenziare le competenze curricolari attraverso l'esperienza lavorativa in diversi contesti socio-economico-aziendali✓ favorire l'arricchimento culturale attraverso le diverse visite organizzate nel Territorio✓ favorire l'arricchimento di esperienze a livello sociale e umano attraverso l'ospitalità reciproca.
RICADUTA DIDATTICA	Potenziamento linguistico Attività di alternanza scuola lavoro
METODOLOGIA	Gli studenti seguiranno una specifica attività di formazione sui temi della comunicazione in contesti aziendali e sui problemi legati alla sicurezza sui posti di lavoro. Si ipotizza lo sviluppo della tematica della "Responsabilità sociale" che verrà trattata nel corso del triennio attraverso una serie di incontri di approfondimento e la verifica con alcuni imprenditori delle modalità con cui è possibile attuare concretamente la solidarietà e la responsabilità sociale anche nei contesti imprenditoriali e aziendali.
DURATA	a.s. 2019/2020
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti di lingua tedesca e delle discipline di indirizzo dell'Istituto Einaudi. Docenti di lingua tedesca e delle discipline di indirizzo del Berufskolleg Kaufmännische Schulen Kreis Düren.
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Formatori aziendali esterni
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale amministrativo. Tutor aziendali esterni
RISORSE	Risorse interne all'istituto



DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	PRE ALTERNANZA INDIRIZZO TURISMO: USCITA DIDATTICA ALL'AEROPORTO DI ORIO AL SERIO
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Referente dell'indirizzo turismo
STAFF DI PROGETTO	Docenti dell'indirizzo turismo
DESTINATARI	Classi seconde dell'indirizzo turismo
BREVE DESCRIZIONE	Visita all'aeroporto di Orio al Serio
FINALITÀ	Rafforzare la motivazione all'indirizzo di studio scelto grazie a un'esperienza che permette il contatto diretto con possibili scenari lavorativi futuri e con le dinamiche del mondo del turismo.
OBIETTIVI EDUCATIVI	Offrire agli alunni l'opportunità di una visita guidata in un ambiente lavorativo reale, legato all'indirizzo di studi; far conoscere realtà e situazioni nuove e acquisire nuove conoscenze; educare alla condivisione di esperienze formative in ambito extra – scolastico; migliorare la socializzazione fra gli studenti; arricchire il rapporto relazionale docenti/allievi in contesti extra – curriculari; rinforzare un comportamento responsabile e adeguato alla situazione; acquisire maggiori spazi di autonomia personale al di fuori del contesto strutturato dell'istituzione scolastica.
RICADUTA DIDATTICA	Rinforzo della motivazione e aumento della consapevolezza della realtà lavorativa all'esterno della scuola, anche in vista del percorso di alternanza scuola-lavoro previsto per il triennio.
METODOLOGIA	Cooperative learning
DURATA	1 giornata
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti accompagnatori dell'indirizzo turistico
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Personale dell'aeroporto
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	
RISORSE	

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	VISITA AZIENDALE AD UNA STRUTTURA RICETTIVA
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Referente dell'indirizzo turismo
STAFF DI PROGETTO	Referente dell'indirizzo turismo, insegnanti del Consiglio di Classe, in particolare modo delle discipline di economia, informatica e lingue straniere
DESTINATARI	Classi del biennio d'indirizzo turismo
BREVE DESCRIZIONE	Gli alunni del biennio dell'indirizzo turismo acquisiscono consapevolezza degli aspetti organizzativi ed amministrativi di una struttura ricettiva.
FINALITÀ	La visita costituisce un confronto con una importante realtà professionale d'indirizzo turistico. Gli alunni, dopo avere visualizzato come una struttura ricettiva è strutturata nei suoi servizi, entrano in contatto con le figure professionali qui operanti, apprendendo qualcosa del loro percorso professionale e di studi, conoscono, in particolare, il lavoro di <i>front office</i> e di <i>back office</i> , ottengono informazioni sui periodi di massima e minima ricettività, sui vari tipi di turisti (viaggi d'affari, vacanze di single o famiglie, ecc.), nonché delle loro esigenze, con un occhio di riguardo alla provenienza geografica, apprendono i software operativi d'uso nella gestione amministrativa e come gestire i contatti internazionali. Imparano come risolvere criticità che possono emergere nel lavoro in struttura e riflettono sui rapporti fra struttura e l'offerta ricreativa-culturale del territorio.



	La visita costituisce altresì attività propedeutica ai futuri percorsi di alternanza scuola-lavoro.
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Confronto fra le proprie conoscenze e quelle della realtà professionale - Conoscenza delle potenzialità di offerta del territorio - Potenziamento delle conoscenze relative al funzionamento di una struttura ricettiva sia dal punto di vista organizzativo sia degli organigrammi. - Conoscenza dei software informatici impiegati - Conoscenza delle buone pratiche e dei buoni comportamenti professionali - Acquisizione di informazioni relative ai flussi turistici, con un occhio al turismo internazionale
RICADUTA DIDATTICA	Ampliamento culturale e di conoscenze, anche in vista della scelta dei percorsi di alternanza scuola-lavoro del triennio di studi, caratterizzante dell'indirizzo.
METODOLOGIA	Presentazione frontale da parte della struttura di quanto esposto in precedenza, eventuali lavori riassuntivi dei contenuti appresi da parte della classe.
DURATA	Un mattina (2-3 ore)
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti dell'indirizzo turismo
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Disponibilità di una struttura ricettiva per una visita guidata, in cui gli alunni possono interagire con le figure della struttura e porre quesiti.
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	-----
RISORSE	Autobus o mezzi pubblici

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	REALIZZAZIONE MINI GUIDA TURISTICA DI UNA CITTA'
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente referente dell'indirizzo turismo
STAFF DI PROGETTO	Docenti dell'indirizzo Turismo
DESTINATARI	Classi seconde del Turismo
BREVE DESCRIZIONE	Realizzazione di una guida turistica di una città, pensando ad un possibile viaggio di Istruzione
FINALITÀ	Rafforzare la motivazione all'indirizzo di studio scelto grazie a un compito di realtà che permette il contatto diretto con materiale autentico e con le dinamiche del mondo del turismo.
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ sperimentare l'uso effettivo della lingua straniera, al di là del puro studio lessicale e grammaticale; ✓ rafforzare la produzione orale e scritta e l'interazione orale; ✓ esercitare e ampliare il lessico relativo ai viaggi; ✓ redigere, comprendere e produrre fraseologia per l'orientamento in città. ✓ integrare competenze linguistiche e informatiche; ✓ stimolare un approccio interculturale grazie alla conoscenza di una realtà diversa; ✓ incoraggiare il senso di responsabilità e la cooperazione tramite il <i>cooperative learning</i>.
RICADUTA DIDATTICA	Rinforzo della motivazione, delle conoscenze e competenze linguistiche e informatiche. Valorizzazione delle competenze organizzative e imprenditoriali degli studenti.



METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ cooperative learning ✓ flipped classroom ✓ attività di ricerca ✓ learning by doing
DURATA	Indicativamente 1 mese nel pentamestre
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti dell'indirizzo turismo
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Nessuno
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA
RISORSE	Aule dell'Istituto.

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	ALTERNANZA SCUOLA LAVORO: PROJECT WORK INDIRIZZO TURISMO
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Referente dell'indirizzo turismo
STAFF DI PROGETTO	Docenti dell'indirizzo turismo
DESTINATARI	Classi terze, quarte e quinte dell'indirizzo turismo
BREVE DESCRIZIONE	<p>Il progetto si divide nelle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ contatto con la struttura turistica/consorzio/ente che svolgerà il ruolo di committente; ✓ visita conoscitiva presso la struttura turistica/consorzio/ente; ✓ progettazione e realizzazione di quanto richiesto dal committente; ✓ restituzione; ✓ eventuale organizzazione in tutti i suoi aspetti di una visita guidata presso la località di riferimento.
FINALITÀ	<p>Il percorso promuove le conoscenze, abilità e competenze necessarie per potersi inserire nel mercato del lavoro specifico dell'indirizzo di studio; avvicinare gli studenti a una concreta realtà di lavoro, utilizzando i contesti turistici reali come risorse aggiuntive per realizzare e/o implementare l'apprendimento di alcuni segmenti di formazione previsti nella programmazione curricolare (creazione di itinerari turistici, materiale divulgativo di promozione turistica...).</p>
OBIETTIVI EDUCATIVI	<p>Conoscere elementi della legislazione attuale, le modalità di accesso alla professione e al mercato di lavoro;</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ saper applicare le competenze disciplinari e di base necessarie per sapersi collocare in un contesto lavorativo; ✓ applicare le conoscenze apprese nell'attività scolastica, dimostrando di possedere le competenze utili al raggiungimento del risultato finale; ✓ acquisire conoscenze e competenze in merito all'aspetto amministrativo di una struttura turistica/consorzio/ente e della professione di guida turistica; ✓ saper proporre, progettare e organizzare itinerari di tipo turistico; ✓ saper intercettare i bisogni di un committente e/o di un cliente; ✓ saper comunicare informazioni di tipo storico, artistico, culturale e letterario relative a monumenti e siti turistici seguendo specifici percorsi storici, artistici, tematici e culturali; ✓ acquisire scioltezza nel parlare in pubblico; ✓ acquisire consapevolezza, motivazione, senso di responsabilità; ✓ conoscere le specificità dell'accoglienza e della professione di guida turistica.
RICADUTA DIDATTICA	<p>Ampliare le conoscenze di tipo storico, artistico, culturale e letterario, giuridico-amministrative;</p> <p>Rafforzare le competenze linguistiche;</p> <p>Documentare in maniera efficace le proprie attività;</p>



	Esprimere la propria creatività e usare le competenze acquisite per svolgere attività di <i>problem solving</i> .
METODOLOGIA	Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, learning by doing, flipped classroom.
DURATA	Inizio: indicativamente mese di novembre Fine: entro il mese di Maggio 40 ore circa
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti dell'indirizzo turismo e un docente dell'indirizzo RIM in qualità di guida turistica accreditata ed esperti del settore
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Operatori struttura turistica/consorzio/ente. Esperti di settore.
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA
RISORSE	Risorse multimediali

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	PERCORSO DI PROMOZIONE TURISTICA
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Referente dell'indirizzo turismo
STAFF DI PROGETTO	Docenti dell'indirizzo turismo
DESTINATARI	Classi seconde e terze dell'indirizzo turismo
BREVE DESCRIZIONE	<p>Gli studenti sono coinvolti in un percorso di promozione turistica per ricercare, rielaborare e riformulare informazioni relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - luoghi, monumenti e/o eventi d'interesse artistico-culturale - il paesaggio naturale che devono sapere valorizzare anche in relazione ad un'offerta ludico-ricreativa <p>Gli studenti si occuperanno, altresì, dell'organizzazione e gestione di visite guidate aperte al pubblico, laddove esprimono le competenze acquisite nel percorso svolto.</p> <p>Alla fase di formazione (raccolta guidata delle informazioni pertinenti) e alla preparazione sui contenuti (studio per l'acquisizione di conoscenze) seguirà l'incontro con figure esperte e/o istituzionali, con le quali interloquire in un dialogo costruttivo, acquisendo anche informazioni sulle corrette modalità anche paralinguistiche di relazione con il pubblico (postura, gestione della voce, tono e volume).</p>
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sensibilizzare gli studenti su tematiche storico-artistiche e culturali, sulla salvaguardia, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio artistico italiano, con un occhio di riguardo al territorio della provincia; ✓ Imparare a cogliere il bello nell'arte; ✓ Imparare le tipologie turistiche (anche in riferimento a culture straniere) per una corretta ricezione e per una creazione funzionale di eventi sul territorio; ✓ Stimolare il senso di responsabilità etica e civile, ancora prima che professionale dei giovani studenti verso la realtà del paesaggio, anche nei suoi aspetti culturali; ✓ favorire il senso di appartenenza a un determinato contesto socioculturale; ✓ acquisire competenze specifiche in ambito artistico, culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità stimolante di verifica sul campo di quanto appreso. ✓ Rafforzare la motivazione all'indirizzo di studio scelto, grazie a un compito di realtà che permetta il contatto diretto con materiale



	autentico e con i professionisti di area turistica. Il percorso costituisce altresì attività propedeutica ai percorsi di alternanza scuola-lavoro.
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Stimolare curiosità, creatività e spirito imprenditoriale. ✓ Saper gestire visite guidate in qualità di ciceroni. ✓ Conoscere e valorizzare le potenzialità di un territorio ✓ Imparare comportamenti professionali funzionali al <i>qui ed ora</i> del setting richiesto ✓ Incoraggiare il senso di responsabilità e la cooperazione tramite il <i>cooperative learning</i>.
RICADUTA DIDATTICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Aumentare la conoscenza del patrimonio paesaggistico, storico, artistico, gastronomico, culturale del territorio e delle risorse per la creazione di eventi anche di carattere ludico ✓ Migliorare la capacità di esposizione scritta ed orale. ✓ Rinforzare la motivazione allo studio e alla conoscenza ✓ Valorizzare le competenze organizzative e imprenditoriali degli studenti. ✓ Assumere comportamenti professionali adeguati. ✓ Eseguire attività specifiche di progettazione, realizzazione e messa in pratica.
METODOLOGIA	Lezione frontale, ricerche di varia tipologia, lezione partecipata, cooperative learning, learning by doing, flipped classroom.
DURATA	Da stabilire in base alle specificità del percorso
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti dell'indirizzo turismo
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Esperti e/o figure istituzionali
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA
RISORSE	Aule dell'istituto, materiale di cancelleria, eventuale impiego di autobus o mezzi pubblici

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	ALTERNANZA SCUOLA LAVORO PROJECT WORK INDIRIZZO CAT
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente area di indirizzo Settore Tecnologico - Corso CAT
STAFF DI PROGETTO	Docenti aree di indirizzo
DESTINATARI	Classi terze, quarte, quinte
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto promuove un'attività formativa pratica per arricchire gli studenti di nuove conoscenze e competenze trasversali, per agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro, consentendo loro di operare consapevoli scelte professionali. Saranno implementate le competenze di imparare in un contesto lavorativo in cui collaborare alla progettazione della propria giornata "lavorativa", realizzandola in modo autonomo e responsabile e contribuendo a risolvere problemi.
FINALITÀ	assicurare agli studenti, oltre alla conoscenza di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro sviluppare nello studente capacità auto orientative realizzare l'apprendimento di alcuni segmenti di formazione previsti nella programmazione curricolare attraverso l'esperienza lavorativa (disegno con CAD - progettazione edilizia - contabilità dei lavori ...).



OBIETTIVI EDUCATIVI	Saper applicare le competenze disciplinari e di base necessarie per sapersi collocare in un contesto lavorativo Applicare le conoscenze apprese nell'attività scolastica, dimostrando di possedere le competenze utili al raggiungimento del risultato finale.
RICADUTA DIDATTICA	Nel percorso di Alternanza gli studenti dovranno applicare le conoscenze apprese nell'attività scolastica, dimostrando di possedere le competenze utili al raggiungimento del risultato finale. Il grado di raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto sarà monitorato periodicamente con l'utilizzo di griglie e colloqui con lo studente ed il tutor aziendale.
METODOLOGIA	Azioni simulate di progettazione
DURATA	Inizio: Novembre - Fine: Giugno
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti tutor interni all'istituto
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Tutor esterno appartenente ad un ordine professionale di settore
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA
RISORSE	Materiale specifico di settore

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	ALTERNANZA AGRARIO – VITICOLTURA ED ENOLOGIA
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente referente dell'indirizzo tecnico e professionale agrario
STAFF DI PROGETTO	Docenti dell'area di indirizzo tecnico e professionale agrario
DESTINATARI	Alunni delle classi del triennio dell'Indirizzo Tecnico Agraria Agroalimentare Agroindustria – Indirizzo Tecnico Viticoltura ed Enologia
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto intende fornire un'occasione formativa pratica per arricchire gli studenti di nuove conoscenze e competenze trasversali, per agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro, consentendo loro di operare consapevoli scelte professionali. Saranno implementate le competenze di imparare in un contesto lavorativo in cui collaborare alla progettazione della propria giornata "lavorativa", realizzandola in modo autonomo e responsabile e contribuendo a risolvere problemi.
FINALITÀ	Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali; Favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali; Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro; Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società; Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
OBIETTIVI EDUCATIVI	Favorire la conoscenza del mondo lavorativo a partire dai contesti interni all'Istituto. Sviluppare negli studenti il senso di responsabilità ed impegno. Sviluppare autonomia e consapevolezza delle scelte future. Acquisire conoscenze tecniche ed abilità specifiche.
RICADUTA DIDATTICA	Gli studenti, con le attività svolte in aula e in azienda acquisiscono le competenze per affrontare un primo approccio con il mondo del lavoro. Con l'attività di alternanza in aziende ed enti, possono acquisire autonomia, senso di responsabilità e di impegno oltre a tecniche ed abilità specifiche. Al termine delle esperienze di alternanza saranno valutate le competenze e le abilità conseguite.
METODOLOGIA	Visite alle aziende Partecipazione a conferenze di settore Attività in azienda
DURATA	L'alternanza si terrà da maggio a giugno, con un eventuale periodo di prolungamento estivo. La distribuzione oraria è la seguente: -Corso tecnico agrario



	<p>Classi terze: 80 ore in azienda + (eventuali 80 ore facoltative) Classi quarte: 80 ore in azienda + (eventuali 80 ore facoltative)</p> <p>-Corso professionale agrario Classi terze : 120 ore in azienda + (eventuali 40 ore facoltative) Classi quarte : 120 ore in azienda + (eventuali 40 ore facoltative)</p>
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Insegnante di discipline agrarie e/o di indirizzo e insegnante tecnico pratico
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Personale esperto di settore del territorio
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA preposto all'indirizzo
RISORSE	Laboratorio di agraria e di enologia e relativa attrezzatura, serra di coltivazione, spazi esterni adibiti a vigneto e frutteto. Contesti aziendali del territorio.

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO ARBOREO VILLA MAZZOTTI
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente referente dell'indirizzo tecnico agrario
STAFF DI PROGETTO	Docenti dell'area di indirizzo dell'indirizzo tecnico agrario
DESTINATARI	Alunni delle classi terze, quarte e quinte indirizzo GAT
BREVE DESCRIZIONE	<p>Il progetto vuole favorire la comprensione delle tecniche inerenti: Analisi vegetazionale qualitativa del patrimonio arboreo Produzione di schede botaniche delle piante ornamentali Elaborazione piano gestionale del verde ornamentale Formulazione di proposte di ripristino e valorizzazione dell'impianto vegetazionale.</p>
FINALITÀ	<p>Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali. Favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali; Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze professionali. Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica e il contesto territoriale improntato alla riqualificazione.</p>
OBIETTIVI EDUCATIVI	<p>Acquisire consapevolezza sull'importanza del verde pubblico Conoscere i criteri per una corretta gestione del patrimonio arboreo Acquisire competenze relative alla classificazione, valutazione e valorizzazione del verde. Promuovere un approccio multidisciplinare alla soluzione dei problemi.</p>
RICADUTA DIDATTICA	Sviluppare competenze utili alla realizzazione di soluzioni progettuali di riqualificazione, anche a scopo didattico, delle risorse del territorio.
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Inquadramento teorico ✓ -Osservazioni in campo ✓ -Rielaborazione dei contenuti ✓ -Produzione elaborati progettuali
DURATA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ -Acquisizione competenze teoriche: 10ore in orario curricolare ✓ -Rilevazione dati e materiali necessari in sito: 20 ore ✓ -Elaborazione dati e produzione materiale progettuale : 20ore in orario curricolare.
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docente di discipline agrarie e/o di indirizzo e insegnante tecnico pratico
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Ufficio tecnico Comune di Chiari
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA preposto all'indirizzo



RISORSE	Contesto del territorio.
---------	--------------------------

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	RIQUALIFICAZIONE SPAZI VERDI EINAUDI
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente referente dell'indirizzo tecnico agrario
STAFF DI PROGETTO	Docenti dell'area di indirizzo del corso agrario tecnico e professionale
DESTINATARI	Alunni delle classi terze del corso agrario tecnico e professionale
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto vuole favorire la comprensione delle tecniche inerenti: Rilievo planimetrico dell'area oggetto di intervento Produzione di schede botaniche delle piante ornamentali Elaborazione ipotesi progettuale di riqualificazione del sito Realizzazione di parte degli interventi previsti dal progetto
FINALITÀ	Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali; Favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali; Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze professionali; Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica e il contesto territoriale improntato alla riqualificazione.
OBIETTIVI EDUCATIVI	Analizzare le problematiche relative alla fruizione del verde ornamentale individuando differenti soluzioni tecniche nel rispetto delle risorse ambientali e culturali nei luoghi di vita e di lavoro.
RICADUTA DIDATTICA	Sviluppare competenze utili alla realizzazione di soluzioni progettuali di riqualificazione, anche a scopo didattico, delle risorse del territorio.
METODOLOGIA	- Inquadramento teorico - Osservazioni in campo - Rielaborazione dei contenuti - Produzione progettuale - Realizzazione degli interventi
DURATA	- Preparazione delle attività, elaborazione dei materiali di progetto e restituzione del report finale : 20 ore in orario curricolare - Attività di cantiere: lavori preparatori, formazione aiuole e piantumazione essenze vegetali: 20 ore.
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docente di discipline agrarie e/o di indirizzo e insegnante tecnico pratico
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Azienda florovivaistica
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA preposto all'indirizzo
RISORSE	Contesto del territorio.

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	PUNTEGGIATURA E PREPARAZIONE BOVINE PER FIERE
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente referente indirizzo agrario
STAFF DI PROGETTO	Docenti dell'area di indirizzo dell'indirizzo tecnico Agraria Agroalimentare Agroindustria
DESTINATARI	Alunni delle classi 4° SAR e 4° GAT
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto promuove le competenze teoriche e pratiche necessarie per una corretta



	valutazione morfologica delle vacche da latte delle razze Frisona e Bruna Italiana e la loro preparazione per l'esposizione alle fiere.
FINALITÀ	Fornire competenze professionali teoriche e pratiche in uno dei settori zootecnici più rappresentativi del territorio Promuovere l'orientamento degli studenti permettendo loro di confrontarsi con importanti associazioni zootecniche del territorio e con figure professionali attinenti al loro percorso di studi Garantire agli alunni la possibilità di mettere in pratica le competenze acquisite in aula, relativamente alla valutazione morfologica delle vacche da latte, svolgendo prove pratiche di punteggiatura e partecipando a fiere zootecniche.
OBIETTIVI EDUCATIVI	Comprendere il valore della selezione zootecnica nel rispetto delle esigenze fisiologiche e del benessere degli animali da reddito
RICADUTA DIDATTICA	Acquisire le competenze tecniche necessarie alla corretta valutazione zootecnica delle vacche da latte ed essere in grado di eseguire una punteggiatura delle razze Frisona e Bruna italiana. Sapere effettuare la corretta preparazione di un capo da esposizione.
METODOLOGIA	- Inquadramento teorico - Esercitazioni pratiche di punteggiatura in stalla - Esercitazioni pratiche di preparazione dei capi da condurre in fiera - Discussione e confronto sulle classificazioni dei capi analizzati.
DURATA	Acquisizione competenze teoriche: 8 ore Applicazione pratica presso l'azienda zootecnica Salvoni di Chiari: 4 uscite da 3 ore per un totale di 12 ore
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docente di produzioni animali e/o di indirizzo e insegnante tecnico pratico
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	APA Brescia Azienda agricola di Chiari
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA preposto all'indirizzo
RISORSE	Contesto del territorio

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	VALORIZZAZIONE PARCO VILLA CANTU' - ROVATO
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente referente dell'indirizzo tecnico agrario
STAFF DI PROGETTO	Docenti dell'area di indirizzo dell'indirizzo tecnico Agraria Agroalimentare Agroindustria
DESTINATARI	Alunni della classi quarte e quinte dell'Indirizzo tecnico e professionale agrario
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto vuole favorire la comprensione delle tecniche inerenti: Rilievo planimetrico ed altimetrico del sito - parco Villa Cantù (Rovato) Rilievo e la geolocalizzazione delle essenze arboree Valorizzazione e fruizione del patrimonio arboreo esistente Rilievo botanico ed analisi vegetazionale dei popolamenti arborei Produzione di schede botaniche delle piante ornamentali Produzione di schede colturali delle piante di interesse agrario Elaborazione di ipotesi progettuali di miglioramento e riqualificazione.
FINALITÀ	Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali; Favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali; Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze professionali; Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica e il contesto territoriale improntato alla riqualificazione; Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.



OBIETTIVI EDUCATIVI	Analizzare il valore delle varie soluzioni tecniche in ambito agronomico finalizzandole al rispetto ed alla valorizzazione delle risorse ambientali, culturali nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
RICADUTA DIDATTICA	Individuare e mettere in atto tecniche colturali sostenibili e rispettose delle risorse ambientali Sviluppare competenze utili alla realizzazione di soluzioni progettuali di riqualificazione, anche a scopo didattico, delle risorse del territorio.
METODOLOGIA	- Inquadramento teorico - Osservazioni in campo - Rielaborazione dei contenuti - Produzione progettuale.
DURATA	L'attività sarà realizzata con uscite presso il parco di Villa Cantù (Rovato) per un totale di 18 ore, presumibilmente da novembre a maggio. Preparazione delle attività ed elaborazione dei materiali per la restituzione del report finale: 20 ore in orario curricolare
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docente di discipline agrarie e/o di indirizzo e insegnante tecnico pratico
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Consorzio Cascina Clarabella Comune di Rovato
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA preposto all'indirizzo
RISORSE	Contesto del territorio.

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	AGRICOLTURA DI PRECISIONE
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente referente dell'indirizzo agrario
STAFF DI PROGETTO	Docenti dell'area di indirizzo del corso agrario tecnico e professionale
DESTINATARI	Alunni delle classi del biennio del corso agrario; Alunni delle classi 5 ^a GAT e 5 ^a VIT
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto, di natura interdisciplinare si caratterizza per un approccio pragmatico, concreto e partecipativo di carattere laboratoriale comprende: - l'elaborazione e la valutazione dei dati rilevati dalla stazione agrometeorologica integrati con quelli provenienti da una rete di sensori al suolo e sulla vegetazione - l'applicazione di modelli previsionali di sviluppo di agenti patogeni per le colture agrarie ai fini di una corretta gestione degli interventi agronomici
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere l'importanza dei dati meteorologici, pedologici e vegetazionali e le ricadute agronomiche nella gestione delle coltivazioni - Utilizzare modelli previsionali quali strumenti di supporto alle decisioni per il controllo di fisiopatie e attacchi parassitari sulle colture agrarie - Realizzare un sistema di gestione delle informazioni acquisite in condivisione con altri istituti agrari della provincia
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Stimolare l'esercizio di attitudini e competenze differenti rispetto a quelle sperimentate nel contesto scolastico - Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. - Sviluppare capacità di lavorare in gruppo attraverso la condivisione di differenti fonti informative
RICADUTA DIDATTICA	Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze professionali. Sperimentare, il ruolo della tecnologia nella risoluzione delle problematiche connesse alle produzioni agrarie



	Sviluppare capacità di interpretazione, rielaborazione e stesura dati.
METODOLOGIA	- Lezione partecipata con il docente - Attività pratica laboratoriale -Rielaborazione dei contenuti
DURATA	Inizio: ottobre Fine: giugno
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti di Produzioni vegetali
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Associazione Meteopassione Condifesa
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA preposto all'indirizzo
RISORSE	-Laboratorio di informatica -Laboratorio agrario -Centralina agrometeo - Rete di sensori

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	FILIERA PIANTE OFFICINALI
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente referente dell'indirizzo agrario
STAFF DI PROGETTO	Docenti dell'area di indirizzo del corso agrario tecnico e professionale
DESTINATARI	Alunni delle classi del biennio del corso agrario tecnico e professionale; Alunni della classe 3 [^] SAR
BREVE DESCRIZIONE	Percorso didattico di conoscenza e studio delle caratteristiche delle piante officinali dalla coltivazione alle differenti modalità di trasformazione della materia prima : prodotto fresco, prodotto essiccato, estrazione di olii essenziali. Il progetto, impostato con una metodologia interdisciplinare ed un approccio pragmatico, concreto e partecipativo di carattere sia teorico che laboratoriale, comprende lo studio delle essenze officinali, l'adattabilità alle condizioni pedoclimatiche, la valutazione delle caratteristiche fitoterapiche e le tecniche di estrazione ed utilizzazione dei principi medicali..
FINALITÀ	-Acquisire conoscenze e competenze sulle filiere delle piante officinali dalla coltivazione alla trasformazione. -Utilizzare le conoscenze acquisite verificandone l'adattabilità alle condizioni pedoclimatiche, la valutazione delle caratteristiche fitoterapiche e le tecniche di estrazione ed utilizzazione dei principi medicali.
OBIETTIVI EDUCATIVI	Stimolare l'esercizio di attitudini e competenze differenti rispetto a quelle sperimentate nel contesto scolastico. Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
RICADUTA DIDATTICA	Favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze professionali.
METODOLOGIA	- Lezione partecipata con il docente - Attività pratica laboratoriale e sperimentazione di tutte le fasi della filiera
DURATA	Inizio: ottobre Fine: giugno
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti di Produzioni vegetali - Docente di Trasformazione dei prodotti
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	



RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA preposto all'indirizzo
RISORSE	-Laboratorio di trasformazione dei prodotti e relative attrezzature -Laboratorio agrario

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	FARINE ALL'EINAUDI
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente referente dell'indirizzo agrario
STAFF DI PROGETTO	Docenti dell'area di indirizzo del corso agrario tecnico e professionale
DESTINATARI	Alunni delle classi terze del corso agrario tecnico e professionale
BREVE DESCRIZIONE	Percorso didattico di conoscenza e studio delle caratteristiche dei cereali in particolare del frumento, dalla coltivazione alla produzione del pane, e del mais dalla coltivazione al suo impiego in ambito zootecnico. Il progetto, impostato con una metodologia interdisciplinare, prevede il coinvolgimento di aziende del settore per un approccio pragmatico, concreto e partecipativo di carattere sia teorico che laboratoriale.
FINALITÀ	-Conoscere la filiera e le modalità di trasformazione dei cereali -Conoscere gli aspetti più importanti della panificazione - Conoscere le modalità di trasformazione dei cereali ad uso zootecnico
OBIETTIVI EDUCATIVI	- Stimolare l'esercizio di attitudini e competenze differenti rispetto a quelle sperimentate nel contesto scolastico -Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
RICADUTA DIDATTICA	Favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze professionali.
METODOLOGIA	Lezione partecipata con il docente Attività pratica di panificazione in laboratorio Visite ad aziende di trasformazione del settore cerealicolo- zootecnico
DURATA	Inizio: febbraio – Fine: maggio
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti di Produzioni animali e vegetali- Docente di Trasformazione dei prodotti
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA preposto all'indirizzo
RISORSE	Laboratorio di trasformazione dei prodotti e relative attrezzature

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	PROGETTO LAVORAZIONE DELLA MATERIA PRIMA (NORCINI)
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente referente dell'indirizzo professionale agrario
STAFF DI PROGETTO	Docenti dell'area di indirizzo dell'indirizzo professionale agrario
DESTINATARI	Alunni delle classi terze e quarte dell'Indirizzo professionale Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto vuole favorire la comprensione delle tecniche di lavorazione della materia prima. Il progetto, articolato su più moduli/incontri, affronta le seguenti tematiche: L'allevamento del suino e l'arte della norcineria; carne, spezie, aromi e maestria

	<p>contadina</p> <p>Descrizione dei prodotti</p> <p>Analisi con i sensi dell'olfatto, della vista e del gusto.</p> <p>Degustazione di salumi dei Mille Sapori (salame, lardo, pancetta, prosciutto crudo, ecc)</p> <p>Triturazione, impasto e lavorazione delle carni</p> <p>Legatura dell'insaccato</p> <p>Dimostrazione pratica del confezionamento</p> <p>Conservazione, asciugatura e stagionatura degli insaccati</p>
FINALITÀ	<p>Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;</p> <p>Favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali;</p> <p>Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze professionali;</p> <p>Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica e l'impresa produttiva;</p> <p>Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.</p>
OBIETTIVI EDUCATIVI	<p>Scoprire come l'identità gastronomica bresciana si sia formata per successive stratificazioni, per contaminazioni e incroci che la storia porta con sé, intervenendo anche sui termini linguistici;</p> <p>Verificare come le consuetudini alimentari rispecchino la morfologia del territorio;</p> <p>Sperimentare, grazie a laboratori mirati, come la scienza e la tecnologia siano fondamentali nella produzione alimentare;</p> <p>Aumentare la conoscenza di usi e costumi e della memoria gastronomica locale oltre che delle pratiche produttive del territorio bresciano;</p> <p>Stimolare l'esercizio di attitudini e competenze simili o diverse rispetto a quelle sperimentate nel contesto scolastico.</p>
RICADUTA DIDATTICA	<p>Gli studenti, con le attività svolte in aula e nel contesto laboratoriale acquisiscono le competenze per affrontare un primo approccio con il mondo del lavoro. Al termine delle esperienze di alternanza saranno valutate le competenze e le abilità conseguite.</p>
METODOLOGIA	<p>Attività in presenza all'interno dell'istituto</p> <p>Partecipazione a conferenze di settore e/o ad incontri con esperti del settore.</p> <p>Attività laboratoriali utili alla lavorazione della materia prima.</p>
DURATA	<p>L'attività si terrà da novembre ad aprile. Il progetto prevede 5 moduli di 4 ore ciascuno.</p>
RISORSE UMANE (DOCENTI)	<p>Docente di discipline agrarie e/o di indirizzo e insegnante tecnico pratico</p>
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	<p>Personale esperto di settore del territorio</p>
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	<p>Personale ATA preposto all'indirizzo</p>
RISORSE	<p>Laboratorio di trasformazione dei prodotti. Contesti aziendali del territorio.</p>

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	PATENTE DEL TRATTORE – ABILITAZIONE ALL'USO DEL TRATTORE AGRICOLO
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente referente dell'indirizzo agrario
STAFF DI PROGETTO	Docenti dell'area di indirizzo dell'indirizzo tecnico e professionale agrario
DESTINATARI	Alunni maggiorenni delle classi quarte e quinte dell'indirizzo tecnico e professionale agrario



BREVE DESCRIZIONE	<p>Il corso è strutturato in due momenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Parte pratica di 5 ore con il trattore da svolgersi in una azienda agricola del territorio. - Parte teorica di 3 ore in aula con la compilazione di un questionario al termine del corso. <p>Al superamento della prova pratica e teorica (questionario) viene rilasciato un Attestato di Abilitazione all'utilizzo del trattore agricolo (ai sensi dell'art. 73 comma 5 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81) con durata quinquennale. Dopo i 5 anni sarà necessario effettuare un corso di aggiornamento.</p>
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Approfondire ed applicare le tecniche e le abilità di guida anche in particolari condizioni di difficoltà, la conoscenza dei dispositivi di protezione installati sui mezzi, nonché sui principali aspetti delle normative per la conduzione del mezzo e le norme di sicurezza e salute sul luogo di lavoro. ✓ Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali realizzando un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro territoriale.
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Favorire la promozione e la divulgazione della cultura della salute e della sicurezza nel mondo della scuola. ✓ Fornire elementi di carattere giuridico per la conduzione regolare ed in sicurezza del trattore. ✓ Riconoscere i rischi connessi all'utilizzo dei mezzi agricoli in campagna, nei boschi e sulla strada. ✓ Sensibilizzare le nuove generazioni alle problematiche sulla sicurezza.
RICADUTA DIDATTICA	<p>Gli studenti, con le attività svolte in aula e nel contesto laboratoriale acquisiscono le competenze per essere abilitati all'uso del trattore. Al termine della formazione teorica e pratica gli studenti devono superare un questionario di verifica per il rilascio dell'attestato di abilitazione alla conduzione del trattore agricolo.</p>
METODOLOGIA	<p>Attività in presenza all'interno dell'istituto Partecipazione ad attività pratiche.</p>
DURATA	<p>L'attività si terrà da aprile a maggio. La durata del corso è di 8 ore.</p>
RISORSE UMANE (DOCENTI)	<p>Docente di discipline agrarie e/o di indirizzo e insegnante tecnico pratico</p>
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	<p>Personale esperto di settore del territorio</p>
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	<p>Personale ATA preposto all'indirizzo</p>
RISORSE	<p>Aula per formazione.</p>

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	PATENTENTINO FITOFARMACI Corso di Base per utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente referente dell'indirizzo agrario
STAFF DI PROGETTO	Docenti dell'area di indirizzo dell'indirizzo tecnico e professionale agrario
DESTINATARI	Alunni maggiorenni delle classi quarte e quinte dell'indirizzo tecnico e professionale agrario
BREVE DESCRIZIONE	<p>Il corso si compone di 7 moduli da svolgersi in lezioni di 5 ore per giorno in orario scolastico per 4 giorni, totale ore 20 con un ripasso finale nell'ultima lezione e il superamento di un esame finale.</p> <p>Al superamento del corso con esame viene rilasciato un Attestato Abilitante per Utilizzatore Professionale di prodotti fitosanitari (ai sensi del Decreto Legislativo 14 agosto 2012 n. 150) con validità quinquennale. Dopo 5 anni sarà necessario effettuare un corso di aggiornamento.</p>



FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Approfondire ed applicare le tecniche e le abilità di guida anche in particolari condizioni di difficoltà, la conoscenza dei dispositivi di protezione installati sui mezzi, nonché sui principali aspetti delle normative per la conduzione del mezzo e le norme di sicurezza e salute sul luogo di lavoro. ✓ Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali realizzando un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro territoriale.
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Descrivere i principali comportamenti dei prodotti fitosanitari nei tre comparti dell'ambiente fisico. ✓ Conoscere le principali modalità di degradazione dei prodotti fitosanitari. ✓ Riconoscere i principali rischi per l'ambiente connessi all'uso di erbicidi.
RICADUTA DIDATTICA	Gli studenti, con le attività svolte in aula e nel contesto laboratoriale acquisiscono le competenze per essere abilitati all'uso professionale di prodotti fitosanitari. Al termine della formazione teorica e pratica gli studenti devono superare un questionario di verifica per il rilascio dell'attestato di abilitazione all'utilizzo professionale di prodotti fitosanitari.
METODOLOGIA	Attività in presenza all'interno dell'istituto Partecipazione ad attività pratiche.
DURATA	L'attività si terrà da aprile a maggio. La durata del corso è di 8 ore.
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docente di discipline agrarie e/o di indirizzo e insegnante tecnico pratico
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Personale esperto di settore del territorio
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA preposto all'indirizzo
RISORSE	Aula per formazione.

1.10.POTENZIAMENTO SOCIO-ECONOMICO E PER LA LEGALITA'

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	EDUCAZIONE BANCARIA E FINANZIARIA
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente area di indirizzo Settore Economico
STAFF DI PROGETTO	Docenti dell'area di indirizzo Settore Economico Coordinatori di classe Consigli di classe
DESTINATARI	Gli studenti delle classi 2°-3°-4°-5° dell'Indirizzo generale Amministrazione Finanza e Marketing
BREVE DESCRIZIONE	Incontri di formazione con personale specializzato rivolti al triennio "Economico" dell'Istituto
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Perseguire lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, conseguenti alla pianificazione, programmazione, controllo e finanza. ✓ Favorire lo sviluppo di conoscenze sulle logiche che caratterizzano i flussi finanziari e sull'impiego di strumenti che permettono l'analisi degli effetti prodotti dalla gestione finanziaria sull'impresa. ✓ Sviluppare competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza aziendale.
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ampliare le conoscenze e sistematizzare i processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile.



	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le opportune informazioni. ✓ Valutare l'efficacia delle soluzioni adottate ed individuare gli interventi necessari. ✓ Conoscere i rapporti tra azienda e ambiente in cui si opera per proporre soluzioni e problemi specifici. ✓ Affrontare i cambiamenti, aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze
RICADUTA DIDATTICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Per le classi terze: approfondimenti riguardanti la conoscenza dei titoli di credito e di altri strumenti di pagamento bancario (come carte di credito, di debito ecc.) ✓ Per le classi quarte: conoscenza e illustrazione delle principali operazioni bancarie di raccolta fondi (in particolare delle varie forme di deposito bancario, delle obbligazioni bancarie e dei servizi riguardanti i conti correnti di corrispondenza) e conoscenza e illustrazione delle principali operazioni di impiego fondi (in particolare aperture di credito, portafoglio s.b.f., anticipi su fatture, factoring ecc.) ✓ Per le classi quinte: analisi della collaborazione e dei rapporti fra banca e impresa. Approfondimenti su come si realizza un <i>business plan</i> (analizzato successivamente dagli Istituti di credito). ✓ rilevazione dei risultati raggiunti in consiglio di classe.
METODOLOGIA	1. Incontri di formazione con personale specializzato Unicredit
DURATA	Inizio: Ottobre - Fine: Aprile
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Personale docente curricolare di classe.
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	personale specializzato Unicredit
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA
RISORSE	Materiale didattico (lavagna mobile, fogli, Aule dell'Istituto)

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	EDUCAZIONE AMBIENTALE				
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente referente d'istituto				
STAFF DI PROGETTO	<table border="1"> <tr> <td>Coordinatori di classe</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Consiglio di classe</td> <td></td> </tr> </table>	Coordinatori di classe		Consiglio di classe	
Coordinatori di classe					
Consiglio di classe					
DESTINATARI	Gli studenti delle classi seconde dell'istituto				
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto mira a sensibilizzare gli studenti ad una maggiore responsabilità verso i problemi ambientali per preservare e difendere l'ambiente di vita.				
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rendere consapevoli che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze sul futuro. ✓ Promuovere la consapevolezza delle responsabilità individuali e collettive nell'alterazione dell'ambiente ✓ Educare al rispetto dell'ambiente domestico, scolastico, urbano e naturale 				
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Promuovere azioni di tutela ambientale ✓ Conoscere e rispettare il territorio, valorizzandone i beni ambientali, artistici e architettonici ✓ Promuovere azioni di conoscenza relative al risparmio energetico e al processo della raccolta differenziata ✓ Conoscere le problematiche ecologiche del territorio locale 				
RICADUTA DIDATTICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Integrare le conoscenze disciplinari in conoscenze interdisciplinari ✓ Padroneggiare informazioni e conoscenze su raccolta differenziata, riciclo, smaltimento, biodegradabilità, cultura biologica, ecc. ✓ Valorizzazione dell'ambiente a partire da quello locale 				
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ lavori di gruppo ✓ conferenze ✓ uscite didattiche sul territorio ✓ partecipazione a mostre e/o allestimento di mostre 				



DURATA	Inizio: Ottobre - Fine: Giugno
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti dei consigli di classe coinvolti
	Coordinatori di classe Consiglio di classe
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Referenti Legambiente, FAI, Coldiretti, Amministrazione Comunale, ERSAF
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA
RISORSE	Libri di testo e/o PC in dotazione alla biblioteca e/o all'istituto. Materiale didattico, Aule dell'Istituto.

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA NEI CONTESTI DI PTCO (già ALTERNANZA)
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente referente d'istituto
STAFF DI PROGETTO	Coordinatori di classe Consiglio di classe
DESTINATARI	Gli studenti delle classi seconde e terze dell'istituto
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto mira a sensibilizzare gli studenti ad una maggiore responsabilità verso i problemi della sicurezza ambientale e del contesto di lavoro.
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ incentivare la cultura della sicurezza e della prevenzione fra gli operatori della scuola e gli studenti. ✓ realizzare una omogenea e graduale estensione dei concetti di prevenzione e sicurezza
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ riconoscere i comportamenti pericolosi legati all'ambiente scolastico ✓ sperimentare norme di sicurezza all'interno dell'ambiente scolastico
RICADUTA DIDATTICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Integrare le conoscenze disciplinari in conoscenze interdisciplinari ✓ Padroneggiare informazioni e conoscenze sulla sicurezza nell'ambiente di lavoro
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ lavori di gruppo ✓ conferenze ✓ formazione in Istituto
DURATA	Inizio: Novembre - Fine: Giugno
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti dei consigli di classe coinvolti
	Coordinatori di classe Consiglio di classe
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Nessuno
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA
RISORSE	Libri di testo e/o PC in dotazione alla biblioteca e/o all'istituto. Materiale didattico, Aule dell'Istituto.

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO - SEZIONE BASE
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente referente d'istituto
STAFF DI PROGETTO	Coordinatori di classe Consiglio di classe
DESTINATARI	Gli studenti delle classi seconde dell'Istituto
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto, trasversale ed interdisciplinare, mira a favorire l'acquisizione del senso di sicurezza a partire dall'assunzione di adeguate regole di comportamento in



	relazione all'emergenza.
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Interiorizzare corrette forme di comportamento per la difesa della propria ed altrui incolumità. ✓ Saper riconoscere ambienti, materiali, oggetti come possibili fonti di rischio o pericolo
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare situazioni di rischio e attuare comportamenti preventivi ✓ Saper assumere responsabilità individuale e collettiva ✓ Gestire l'emotività nelle situazioni di pericolo (panico, ansia, paura) ✓ Sviluppare la capacità di assumere ruoli ed incarichi ✓ Conoscere la segnaletica della sicurezza ✓ Leggere ed interpretare le mappe dell'istituto
RICADUTA DIDATTICA	✓ Sviluppare la capacità di individuare situazioni di rischio personale e saper mettere in atto comportamenti preventivi di tutela per se stessi
METODOLOGIA	✓ formazione in Istituto; lavori di gruppo; prove di evacuazione
DURATA	Inizio: Ottobre - Fine: Maggio
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti dei consigli di classe coinvolti Coordinatori di classe Consiglio di classe
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Vigili del Fuoco, Protezione Civile, ecc
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA
RISORSE	Libri di testo e/o PC in dotazione alla biblioteca e/o all'istituto. Materiale didattico, Aule dell'Istituto

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO SEZIONE AVANZATA	
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente referente d'istituto	
STAFF DI PROGETTO	Coordinatori di classe	Consiglio di classe
DESTINATARI	Gli studenti delle classi terze e/o quarte dell'istituto	
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto, a carattere trasversale ed interdisciplinare, mira a favorire l'acquisizione del senso di sicurezza a partire dall'assunzione di adeguate regole di comportamento in relazione al contesto specifico di lavoro.	
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Interiorizzare corrette forme di comportamento per la difesa della propria e altrui incolumità. ✓ Saper riconoscere ambienti, materiali, oggetti come possibili fonti di rischio o pericolo 	
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare situazioni di rischio e attuare comportamenti preventivi ✓ Saper assumere responsabilità individuale e collettiva ✓ Sviluppare la capacità di assumere ruoli ed incarichi. 	
RICADUTA DIDATTICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sviluppare la capacità di individuare situazioni di rischio personale. ✓ Mettere in atto comportamenti preventivi di tutela per se stessi 	
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ formazione in Istituto ✓ lavori di gruppo 	



DURATA	Inizio: Dicembre - Fine: Maggio
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti dei consigli di classe coinvolti
	Coordinatori di classe Consiglio di classe
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA
RISORSE	Libri di testo e/o PC in dotazione alla biblioteca e/o all'istituto. Materiale didattico, Aule dell'Istituto.

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	PROGETTO APICOLTURA
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente referente dell'indirizzo agrario
STAFF DI PROGETTO	Docenti dell'area di indirizzo del corso agrario tecnico e professionale
DESTINATARI	Alunni delle classi del biennio e del triennio dell'Indirizzo tecnico e professionale agrario
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto vuole favorire la comprensione della funzione delle api nelle varie stagioni e il loro ruolo nella natura. Individuare le api quale indicatore ecologico attraverso la descrizione dei rischi a cui sono soggette dovuti all'inquinamento ed ai trattamenti chimici delle piante; comprendere il tema della sostenibilità ambientale nell'ambito agricolo e delle altre attività umane. conoscere gli strumenti usati dall'apicoltore e i prodotti dell'attività delle api: la cera, le tipologie di miele, i suoi sapori, i suoi impieghi.
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali; ✓ Favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali; ✓ Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze professionali; ✓ Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica e l'impresa produttiva; ✓ Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ diffondere fra gli alunni della scuola, in particolare fra gli studenti dell'indirizzo agrario, la cultura apistica, la conoscenza dell'ape e della sua insostituibile utilità per la natura dovuta al fatto che con l'opera di impollinazione essa favorisce la conservazione delle specie vegetali; ✓ favorire l'interesse per l'allevamento apistico; ✓ avviare gli studenti alla pratica dell'allevamento delle api e della produzione del miele e di altri prodotti dell'alveare; ✓ favorire la creazione di rapporti e di scambi fra mondo della scuola e Associazione Apicoltori.
RICADUTA DIDATTICA	Gli studenti, con le attività svolte in aula e nel contesto dell'apiario acquisiscono le competenze per affrontare un primo approccio con il mondo del lavoro. Al termine delle esperienze di alternanza saranno valutate le competenze e le abilità conseguite.
METODOLOGIA	Attività in presenza all'interno dell'istituto Partecipazione a conferenze di settore e/o ad incontri con esperti del settore. Attività laboratoriali di produzione del miele.
DURATA	L'attività di alternanza si terrà ottobre a novembre e da marzo a giugno con un eventuale periodo estivo.
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docente di discipline agrarie e/o di indirizzo e insegnante tecnico pratico
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Personale esperto di settore del territorio
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA preposto all'indirizzo



DOCENTI)	
RISORSE	Apiario e relativa attrezzatura. Laboratorio di trasformazione dei prodotti. Contesti aziendali del territorio.

1.11.POTENZIAMENTO ARTISTICO E MUSICALE

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	EDUCAZIONE MUSICALE
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente di educazione musicale
STAFF DI PROGETTO	Consigli di classe Coordinatori di classe
DESTINATARI	Gli studenti delle classi prime e seconde dell'indirizzo Socio - sanitario Tutti gli studenti interessati
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto è svolto in orario curricolare ed extracurricolare e prevede incontri trasversali alle classi per la promozione all'ascolto di brani musicali di carattere classico.
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sviluppare la sensibilità musicale e il senso del ritmo ✓ Sviluppare il gusto estetico ✓ Promuovere l'attenzione e la concentrazione ✓ Sensibilizzare alla musica colta e al suo linguaggio
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper ascoltare brevi brani e interpretarli a livello grafico pittorico ✓ Saper abbinare tipologie di personaggi, azioni e stati d'animo ai diversi andamenti musicali ✓ Utilizzare la musica come canale comunicativo per favorire l'aggregazione tra gli alunni.
RICADUTA DIDATTICA	Il progetto prevede di affinare il gusto e il senso musicale degli studenti.
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Incontri di preparazione presso l'Istituto ✓ Partecipazione a concerti o rappresentazioni di opere o balletti presso il Teatro La Scala di Milano o presso altri teatri.
DURATA	Inizio: Ottobre - Fine: maggio
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti interni all'istituto
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Docenti accompagnatori agli spettacoli Referenti del Teatro alla Scala di Milano
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale di segreteria Personale ATA
RISORSE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lettore CD, videoregistratore, lettore DVD (forniti dalla scuola) ✓ Sala conferenze per gli incontri di preparazione ✓ CD, DVD da visionare durante gli incontri di preparazione (anche se i docenti relatori attingeranno preferibilmente dal loro materiale personale) ✓ Fotocopie da distribuire negli incontri di preparazione

1.12.POTENZIAMENTO MOTORIO

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO	
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente referente d'istituto	
STAFF DI PROGETTO	Docenti di Scienze motorie Coordinatori di classe	Consiglio di classe



DESTINATARI	Tutti gli studenti interessati	
BREVE DESCRIZIONE	Il Centro Sportivo Scolastico, nel rispetto delle Linee Guida emanate dal MIUR il 4 agosto 2009, offre a tutti gli alunni la possibilità di partecipare alle attività sportive pomeridiane, riconoscendo lo sport come uno strumento efficace per aiutare i giovani nella crescita psicologica, emotiva e sociale oltre che fisica.	
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Valorizzare la cultura sportiva ✓ educare a stili di vita salutari ✓ contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti ✓ prevenire il disagio giovanile attraverso l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione. 	
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Promuovere comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in sé ✓ Accettare, rispettare, collaborare con gli altri e i "diversi da sé" ✓ Esercitare norme socialmente efficaci nel gioco rispettando le regole e manifestando le proprie opinioni ✓ Manifestare il proprio punto di vista in forma corretta nell'ambito del gioco ✓ Scoprire e riconoscere potenzialità e abilità nei compagni di classe ✓ Rafforzare il bisogno di "sicurezza" che trova nelle regole del gioco il suo punto di riferimento 	
RICADUTA DIDATTICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Coinvolgimento e partecipazione degli studenti nell'attività sportiva promozionale. ✓ Verifica delle capacità tecniche e agonistiche e di autocontrollo dello studente nel momento della competizione. ✓ Sviluppo di competenze trasversali attraverso il coinvolgimento degli studenti nell'organizzazione della giornata, nel suo svolgimento con compiti di arbitraggio, nella gestione informatica dei risultati delle gare. 	
METODOLOGIA	<p>Tornei sportivi</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Tornei interni: Trofeo Einaudi", partite tra classi dell'istituto ✓ Tornei esterni: Trofeo "Cappelletti" di pallavolo maschile e femminile organizzato dal CFP di Chiari ✓ Torneo di Basket tra istituti dei paesi limitrofi Rovato, Palazzolo ✓ Trofeo di Primavera di Atletica Leggera (in collaborazione con l'Istituto "Gigli" di Rovato e il CFP di Chiari) ✓ Campionati studenteschi di pallavolo femminile ✓ Campionati studenteschi di basket maschile ✓ Campionati studenteschi di Nuoto ✓ Campionati studenteschi di Badminton ✓ Campionati studenteschi corsa Campestre Provinciale ✓ Campionati studenteschi Atletica Leggera ✓ Olimpiadi della Danza <p>Attività in ambiente naturale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Rafting (classi 3°-4°-5°) ✓ Raid Avventura (classi prime e seconde) ✓ Canoa (tutte le classi) ✓ Giocoliera didattica (classi 1°-2°) ✓ Attività sportive invernali in ambiente montano <p>Benessere psicofisico:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Prevenzione dei tumori in fascia adolescenziale. ✓ Lotta al Doping. ✓ Sport per disabili. ✓ Educazione alla sicurezza stradale. ✓ Lotta al Bullismo e Cyberbullismo 	
DURATA	Inizio: Ottobre - Fine: giugno	
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti di scienze motorie	
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Personale esperto	Fidal
	Lions Club	Medici esperti.
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale ATA	
RISORSE	Aule della scuola (Palestra, Campo sportivo, Aula Magna o Conferenze). Materiale didattico (lavagna mobile, fogli, pennarelli...)	



DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	OLIMPIADI DELLA DANZA	
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente referente d'Istituto	
STAFF DI PROGETTO	Coordinatori di classe	Consigli di classe
DESTINATARI	Tutti gli alunni dell'Istituto	
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto extracurricolare "Danza" vuole conciliare lo sviluppo motorio con quello espressivo e comunicativo. Il progetto vuole contribuire al corretto e armonico sviluppo del corpo, considerato nella sua totalità fisica ed espressiva. L'attività vuole essere occasione di ulteriore incontro per gli studenti dell'Istituto.	
FINALITÀ	Aggiungere ai linguaggi tradizionalmente usati nella scuola, il linguaggio del movimento e dell'espressione corporea, arricchendo il bagaglio motorio, la personalità dell'alunno e valorizzando la sua creatività.	
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Dare la possibilità di esprimersi utilizzando forme di movimento legate alla musica e al ritmo. ✓ Diffondere e valorizzare la danza come linguaggio. ✓ Creare una sana competizione, nell'ottica del migliorare se stessi attraverso il confronto educativo 	
RICADUTA DIDATTICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Creare situazioni di aggregazione più ampi rispetto alla realtà curriculare migliorando la socializzazione non solo tra gli studenti ma tra tutti i componenti dell'Istituto ✓ Aumentare la motivazione all'attività motoria-fisica-sportiva anche tramite nuove proposte 	
METODOLOGIA	Si realizza in orario extra curricolare una volta la settimana, per un totale di 10 lezioni della durata di circa un'ora e mezza, alla presenza di un coreografo esterno all'istituto e un docente di scienze motorie interno all'istituto. L'attività si conclude con una gara provinciale (mese di febbraio) presso il Centro Sportivo San Filippo di Brescia.	
DURATA	Inizio: Novembre - Fine: Aprile	
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Gli insegnanti di scienze motorie disponibili. Circa due ore a lezione, per un totale di 20 ore.	
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Coreografo Esperti esterni progetto Olimpiadi della danza	
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale di segreteria	
RISORSE	Palestra della sede, impianto audio, pullman.	

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	SICUREZZA STRADALE = PROGETTO DI VITA	
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Docente referente d'Istituto	
STAFF DI PROGETTO	Docenti di Scienze motorie	Coordinatori di classe
	Consigli di classe	
DESTINATARI	Alunni classi seconde e classi quinte dell'istituto,	
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto ha lo scopo di costruire una nuova cultura della sicurezza stradale tra i giovani, accrescendo il rispetto della normativa vigente e le scelte consapevoli di comportamenti coerenti con i valori della sicurezza e della sostenibilità.	



DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	DEL	CHI NUOTA SI NOTA
RESPONSABILE DEL PROGETTO		Docente referente di Istituto
STAFF DI PROGETTO		Docenti di scienze motorie
		Coordinatori di classe
		Consigli di classe
DESTINATARI		Classi 2Atur – 2Btur – 2Bafm – 2Eafm dell'Istituto "Einaudi" di Chiari.
BREVE DESCRIZIONE		Il nuoto è una fonte preziosa di benessere e di crescita: rafforza la muscolatura, irrobustisce le ossa e serve a prevenire la scoliosi. Oltre ai benefici fisici, l'attività sportiva in acqua aiuta a migliorare le capacità cognitive, la concentrazione e l'autostima.
FINALITÀ		<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'educazione all'acqua: che si rivolge alla sfera morfo-funzionale della personalità ed ha come obiettivo primario non solo l'insegnamento delle tecniche di nuoto, ma anche una vera e propria opera di sensibilizzazione e adattamento in questo ambiente. ✓ L'educazione attraverso l'acqua: che si pone le finalità più generali, rivolte agli aspetti cognitivi, affettivi e sociali della personalità.
OBIETTIVI EDUCATIVI		La frequenza di una attività didattico-motoria come il nuoto determina la possibilità di confrontarsi con una serie di nuove esperienze che si instaurano con regole, comportamenti, ambienti, persone e risoluzioni di problemi.
RICADUTA DIDATTICA		Dalla quantità di "nuove esperienze" gli allievi ricevono degli stimoli che li obbligano ad arricchire le proprie disponibilità e la propria capacità di risolvere positivamente il rapporto con situazioni, persone e cose. Quindi gli allievi si migliorano, crescono e sviluppano positivamente la loro affettività e socialità.
METODOLOGIA		Il progetto coinvolge gli allievi delle classi 2Atur, 2Btur, 2Bafm, 2Eafm dell'Istituto. Il corso prevede n°6 lezioni di nuoto presso la piscina di Chiari. Le lezioni saranno svolte durante le ore di Scienze Motorie.
DURATA		Le attività si svolgeranno presumibilmente ogni lunedì dal 03 febbraio al 16 marzo 2020 (ad eccezione del 24 febbraio perchè coincide con la sosta scolastica per il carnevale). Dalle ore 08.00 alle ore 10.00 le classi coinvolte saranno la 2Btur (n°14 alunni) e la 2Bafm (n°20 alunni). Mentre dalle ore 10.00 alle ore 12.00 le classi coinvolte saranno la 2Atur (n°17 alunni) e la 2Eafm (n°18 alunni).
RISORSE UMANE (DOCENTI)		Docenti di scienze motorie Consiglio di classe
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)		Istruttori federali di nuoto della piscina di Chiari
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)		Personale di segreteria
RISORSE		Pullman già in dotazione per il trasporto presso il Palazzetto di via SS. Trinità

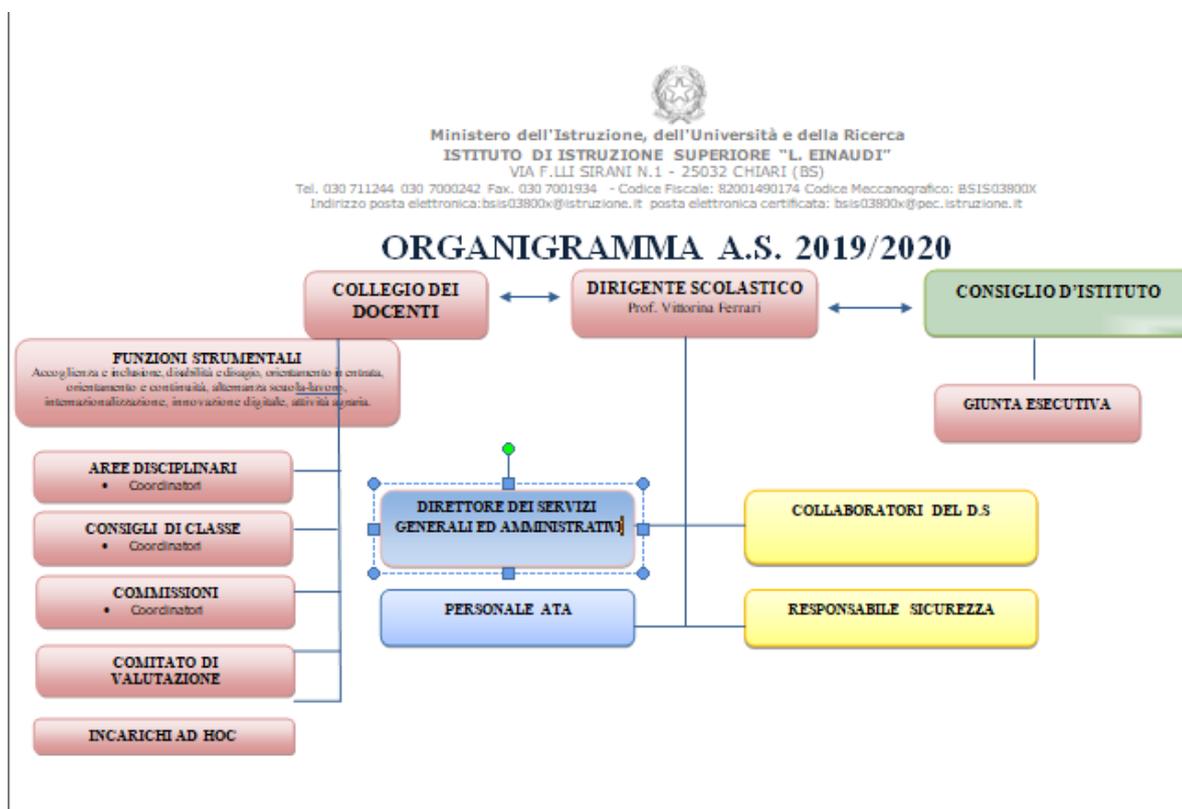
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	DEL	CON IL VENTO IN POPPA
RESPONSABILE DEL PROGETTO		Docente referente di Istituto
STAFF DI PROGETTO		Docenti di scienze motorie
		Coordinatori di classe
		Consigli di classe
DESTINATARI		Classi seconde
BREVE DESCRIZIONE		Il progetto vuole sviluppare una CULTURA NAUTICA tra gli alunni dell'Istituto.



FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none">✓ La scoperta e la ricerca, attraverso le materie scolastiche, della cultura sportivo-marina.✓ L'instaurazione di corretti modelli di vita sportiva.✓ Lo sviluppo di una sana coscienza ambientale.✓ L'acquisizione di conoscenze e di abilità, che costituiranno la base di future professionalità.
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none">✓ Sviluppare le competenze di collaborazione e partecipazione che la componente sociale della vela offre.✓ Sviluppare il senso di responsabilità, perché su una piccola imbarcazione i propri errori o disattenzioni si ripercuotono su tutto l'equipaggio mettendo a rischio anche l'incolumità personale.✓ Sviluppare doti di autonomia, poiché in alcuni frangenti ci si trova ad agire in modo indipendente e a prendere decisioni senza l'aiuto altrui.
RICADUTA DIDATTICA	<ul style="list-style-type: none">✓ Esperienza personale✓ Esperienza sociale✓ Esperienza fisico-motoria
METODOLOGIA	Il progetto prevede n°5 lezioni presso il Centro Velico di Sulzano "ANS" (BS). Il progetto è aperto a tutti gli alunni delle seconde dell'Istituto "Einaudi" di Chiari (BS). Il numero massimo di partecipanti è di 40 unità.
DURATA	Il corso si svolgerà dal 09 al 16 giugno 2020.
RISORSE UMANE (DOCENTI)	Docenti di scienze motorie Consiglio di classe
RISORSE UMANE (ESPERTI ESTERNI)	Istruttori della Federazione Vela del centro velico di Sulzano "ANS"
RISORSE UMANE (NON DOCENTI)	Personale di segreteria
RISORSE	Pullman, materiale didattico ed imbarcazioni del centro velico

2. ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

2.1. Organigramma



2.2. Coordinamenti: Funzioni strumentali

- ✓ Funzione strumentale e Commissione Accoglienza, inserimento, integrazione e successo formativo degli alunni stranieri
- ✓ Funzione strumentale e Commissione disabilità, disagio e disturbi dell'apprendimento
- ✓ Funzione strumentale e Commissione Orientamento in entrata
- ✓ Funzione strumentale e Commissione Continuità
- ✓ Funzione strumentale e Commissione PTCO già Alternanza scuola - lavoro
- ✓ Funzione strumentale e Commissione Innovazione digitale
- ✓ Funzione strumentale e Commissione Internazionalizzazione
- ✓ Funzione strumentale e Commissione Attività Agraria

GRUPPO CLIL/DNL

Il Gruppo CLIL DNL, coordinato dalla Funzione strumentale internazionalizzazione, è composto dai docenti di lingua straniera inglese e dai docenti delle discipline di indirizzo in possesso della specifica certificazione.

GRUPPO CALEIDOSCOPICA ADOLESCENZA

Il Gruppo Caleidoscopica adolescenza, coordinato dalla Funzione strumentale disabilità, è composto da sei docenti a partire dall'adesione espressa all'interno del Collegio dei docenti.

GRUPPO CIC

Il Gruppo CIC, coordinato dalla Funzione strumentale disabilità, è composto da tre docenti a partire dall'adesione espressa all'interno del Collegio dei docenti.

GRUPPO ATTIVITA' DI STUDIO ASSISTITO

Il Gruppo Attività di Studio Assistito è coordinato da uno o due docenti interni all'Istituto. L'attività si svolge in orario pomeridiano ed è rivolta alle classi prime e seconde.

COMMISSIONE BIBLIOTECA

La Commissione Biblioteca è composta da sette componenti a partire dalla disponibilità espressa dai docenti stessi. Ha il compito di predisporre il piano annuale delle attività inerenti la promozione alla lettura interna alle classi e interna all'Istituto.

COMMISSIONE INVALSI

La Commissione INVALSI è composta da quattro componenti a partire dalla disponibilità espressa dai docenti stessi. Ha il compito di leggere, analizzare e comparare i dati INVALSI, riferire al Collegio dei docenti circa i risultati dei dati INVALSI e partecipare alle azioni di condivisione del PTOF, RAV, PDM.

COMMISSIONE SICUREZZA

La Commissione INVALSI è composta da due componenti a partire dalla disponibilità espressa dai docenti stessi. Ha il compito di collaborare con la Dirigente scolastica alla predisposizione dei documenti relativi alla sicurezza interna all'Istituto.

COMMISSIONE PROGETTAZIONE PROGETTI EUROPEI

La Commissione PROGETTAZIONE PROGETTI EUROPEI è composta da tre componenti a partire dalla disponibilità espressa dai docenti stessi. Ha il compito di collaborare con la Dirigente scolastica alla stesura e alla predisposizione dei Progetti Europei Erasmus plus KA2.

COMMISSIONE CURRICOLO CITTADINANZA E COSTITUZIONE

La Commissione CURRICOLO CITTADINANZA E COSTITUZIONE è composta da quattro docenti a partire dalla disponibilità espressa dai docenti stessi. Ha il compito di revisionare e aggiornare il Curricolo d'Istituto di Cittadinanza e Costituzione.

2.3. Comitato di Valutazione

1. Il Comitato di Valutazione risulta composto:
2. Presidente Dirigente Scolastico Prof.ssa VITTORINA FERRARI
3. Docente ALBERTI GIULIO (eletto dal Collegio dei docenti)
4. Docente BONETTI GIOVANNI (eletto dal Consiglio di Istituto)
5. Genitore MARCHETTI FAUSTINA (eletto dal Consiglio di Istituto)
6. Studente BALDASSARE (eletto dal Consiglio di Istituto)
7. Membro esterno MONTANARO GIOVANNI (nominato da USR Lombardia)

Servizi amministrativi

Gli Uffici di segreteria sono collocati in Via F.lli Sirani, 1 25032 Chiari. I riferimenti telefonici e di comunicazione sono Tel: 030/711244, fax: 030/7000242, e-mail: bsis03800x@istruzione.it
www.iisleinaudi.gov.it

Gli orari di apertura sono i seguenti:

Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì venerdì, sabato dalle ore 9.45 alle ore 12.00
martedì pomeriggio dalle 14.30 alle 16.30

I Servizi amministrativi sono così declinati
Direttore dei Servizi Generali Amministrativi
Ufficio Contabilità
Ufficio Didattica
Ufficio Protocollo
Ufficio Negoziazione
Ufficio Personale

3. ACCORDI QUADRO E RAPPORTI CON IL TERRITORIO

L'I.I.S. "L..Einaudi" è impegnato a promuovere attivamente, in relazione ad azioni che rivestano interesse per l'Istituto, ogni forma di collaborazione permanente con tutti gli interlocutori territoriali disponibili. Particolare attenzione è posta alle convenzioni e agli accordi di rete fra scuole di diverso ordine del territorio, poiché questi, prevedendo, la condivisione reciproca delle risorse finanziarie, professionali, progettuali e organizzative a disposizione di ogni singolo istituto e associando più istituti nel perseguimento di obiettivi comuni, agevolano e potenziano in misura consistente l'operato degli stessi.

L'Istituto è già coinvolto in convenzioni, collaborazioni, accordi di rete, fra i quali:

- Rete generale del sistema pubblico di istruzione dell'Ambito territoriale 2, Franciacorta, Sebino, Ovest bresciano
- Orientamento (accordi nell'ambito territoriale Sebino-Franciacorta)
- Rete scolastica CLIL Lunardi (Formazione linguistica docenti e approfondimenti artistico-culturali per studenti)
- Convenzione ASST per il disagio
- Convenzione con centro Provinciale per l'Istruzione degli adulti (CPIA)
- Convenzioni territoriali, regionali e nazionali e internazionali per la promozione dell'Impresa formativa Simulata
- Rete delle Scuole della Lombardia per l'Alternanza Scuola-Lavoro e l'Impresa Formativa Simulata
- Rete Get - in
- Convenzione Associazioni Pensionati Chiari
- Convenzione Istituto Morcelliano Chiari
- Convenzione mobilità studenti Lycée Charles de Foucauld – Lyon – France
- Convenzione per la mobilità internazionale Mistral Soc. Cooperativa Sociale Onlus
- Rete Nazionale degli istituti Agrari (Re.Ni.Sa)
- Convenzione Azienda Agricola Biologica "Barone Pizzini" Provaglio d'Iseo (BS)
- Convenzione Azienda Agricola F.lli Rebecchi, Chiari BS)
- Convenzione Azienda agricola Terraverde
- Convenzione Azienda agricola Jesus da Silva Geruza
- Adesione partecipativa alle attività Ufficio di Piano della Città di Chiari e del relativo comprensorio
- Adesione Protocollo ATS Brescia per la sicurezza
- Rete Servizi amministrativi IC "Città di Chiari" (capofila)

Oltre a quanto già in atto, l'Istituto promuove alleanze sinergiche sul e con il territorio, aprendosi a esperienze nuove, promuovendo accordi di programma con enti e associazioni, collaborando con le realtà presenti sul territorio, in particolare per gli indirizzi professionali (servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale e per i servizi socio sanitari) nonché per l'indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria, valorizzando gli aspetti produttivi, culturali e artistici della realtà che lo circonda.

Particolare rilievo assumono le convenzioni utili a promuovere la collaborazione con le aziende del territorio ai fini dell'attività obbligatoria dell'alternanza scuola – lavoro.

4. RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

La collaborazione scuola e famiglia assicura la qualità dell'offerta formativa. Si riconosce la famiglia come "sede primaria dell'educazione", ma si è anche consapevoli che la scuola è l'istituzione deputata ad offrire un contributo fondamentale al processo di formazione dell'alunno.

A tal fine si attua un costante confronto tra la scuola e la famiglia sulle comuni finalità educative. Nella scuola si organizzano le prime forme di convivenza sociale; l'iniziativa personale ed il rispetto per le norme che regolano la vita comunitaria sono parimenti importanti. Conciliare queste due esigenze, senza ricorrere all'autoritarismo, né indulgere al permissivismo è compito sia della famiglia che degli insegnanti.

Occorre perciò individuare e valorizzare il potenziale umano di ognuno, partendo dalla conoscenza della situazione iniziale.

La famiglia offrirà le prime informazioni indispensabili agli insegnanti per costruire il percorso formativo già dall'inizio dell'iscrizione; da parte sua la scuola si impegna:

- ✓ ad informare periodicamente la famiglia sui progressi e le difficoltà dell'alunno;
- ✓ a garantire un'informazione esauriente durante gli incontri settimanali e quadrimestrali generali;
- ✓ a motivare le proprie scelte;
- ✓ a valutare proposte;
- ✓ ad individuare occasioni che permettano e facilitino la collaborazione fra docenti e genitori.

All'inizio del primo anno, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli alunni di un Patto Educativo di Corresponsabilità finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra scuola, studenti e famiglie.

5. RISORSE REALIZZAZIONE PTOF

Richieste Organico potenziato a.s. 2019/2020 - ART. 1, comma 7 Legge 107/2015 AREE OMOGENEE DI ATTIVITA'

Esonero 1° collaboratore vicario – 1 posto A037 – Esigenza organizzativa: coordinamento delle attività d'Istituto che presenta numerose complessità per la varietà e l'articolazione dell'Offerta formativa, mista tra tecnica, professionale e serale;

A15 – Discipline sanitarie – 2 h

A26 Matematica - 10 h

A27 Matematica - 18 h

A34 Scienze e tecnologie chimiche – 9 h

A37 - Progettazione Costruzioni Impianti – 9 h

A42 - Progettazione Costruzioni Impianti – 7 h

A47 - Matematica – 10 h

A51 - Scienze, tecnologie e tecniche agrarie – 36 h

AA24 - Lingua Straniera Francese – 17 h

AB24 - Lingua Straniera Inglese – 18 h

AD24 - Lingua tedesca – 18 h

B14 – Laboratori di scienze e tecnologie delle costruzioni – 10 h

5.1.Criteri realizzazione del Piano Triennale con il concorso dell'organico dell'autonomia

- ✓ supplenze fino a 10 giorni
- ✓ supporto alla classe (modalità compresenza)
- ✓ supporto alla classe (modalità sdoppiamento)
- ✓ compresenza sul docente per esigenze progettuali di potenziamento collegate al PTOF
- ✓ esigenze progettuali extra curricolari di Istituto (scuola aperta)
- ✓ esigenze organizzative progettuali di Istituto
- ✓ flessibilità organizzativa



FABBISOGNO DELLE RISORSE UMANE

Consultando le proiezioni relative al numero dei frequentanti per i prossimi 3 anni, si prevede una stabilizzazione del numero attuale di classi e di docenti:

CLASSI	83	83	83
DOCENTI	2019/2020	2020/2021	2021/2022
A tempo det	+ 3	+3	+3
A tempo indet	+3	+3	+3

Oltre ai docenti curricolari, si ritiene che l'**organico di sostegno** possa consolidarsi sui seguenti numeri:

SOSTEGNO	2019/2020	2020/2021	2021/2022
Docenti	25 posti	25 posti	25 posti

Per i posti del **personale amministrativo, tecnico e ausiliario** il fabbisogno è così definito:

DSGA	AA	CS	AT
1	Da 12 a 13	Da 15 a 16 tenuto conto che l'Istituto sarà composto da 83 classi	5